

ESAME DI STATO A.S. 2024-2025

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ELABORATO E APPROVATO IL 15 MAGGIO 2025
AI SENSI DELL'ART. 5 COMMA 2 DEL DPR 23/7/1998 N. 323

CLASSE 5[^] SEZ. B



LA COORDINATRICE DI CLASSE
PROF.SSA ROBERTA GENTILE



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
PROF. PAOLO BIAGIOLI

Anno Scolastico 2024-2025

Documento finale del Consiglio della Classe 5[^] sez. B

PREMESSA

Il Liceo Scientifico “Amedeo di Savoia Duca d'Aosta” di Pistoia offre tre diversi indirizzi di studio afferenti agli studi scientifici e, nello specifico, il Corso Ordinario, che coniuga una solida preparazione nelle materie di indirizzo con l'approfondimento delle discipline umanistiche; il Liceo delle Scienze Applicate, più orientato sulle scienze sperimentali; il Liceo Sportivo, con l'introduzione delle Discipline sportive e del Diritto. Nel corso degli anni ha cercato di rafforzare il carattere di scuola al passo coi tempi mediante un curriculum di studi che coniuga i bisogni culturali della nostra società con il tradizionale impianto educativo liceale, nel contesto di una formazione a orientamento scientifico. Il Liceo ha nel tempo arricchito la propria dotazione di laboratori e di strumentazioni digitali, valorizzando la funzionalità con attrezzature tecnologicamente avanzate che hanno permesso il collegamento in rete di tutte le aule e l'adeguamento dei laboratori scientifici. L'Istituto, per rendere più efficace e stimolante la propria offerta formativa in riferimento ai bisogni dell'utenza, intrattiene frequenti rapporti con le Istituzioni, Enti locali, Facoltà Universitarie per la realizzazione di progetti didattico-formativi ed è promotore di molte iniziative che intendono migliorare il livello di apprendimento, il senso di responsabilità e di partecipazione negli studenti, nonché di incontri-dibatti con personalità del mondo culturale, sociale e del volontariato, di riflessioni sulle problematiche giovanili, di attività teatrali, sportive nonché di progetti di continuità tra Scuola Secondaria di I e II grado.

Rende, inoltre, disponibile agli studenti una intensa e qualificata attività di recupero e approfondimento per rimuovere le cause dell'insuccesso scolastico, migliorare la consapevolezza di sé e l'autostima, nonché attività per la valorizzazione delle eccellenze attraverso la partecipazione alle varie “Olimpiadi” disciplinari.

Il Documento si compone di due parti:

A – Parte Generale

B – Parte Disciplinare

Composizione del Consiglio di Classe

Disciplina	Docente
Italiano	Roberta Gentile
Latino	Fausto Ciatti
Storia	Irene Ginanni
Filosofia	Irene Ginanni
Inglese	Carla Aloisio Lombardi
Matematica	Francesco Marchesini
Fisica	Francesco Marchesini
Scienze naturali	Lucia Chetoni
Disegno e Storia dell'arte	Andrea Lunardi
Scienze motorie e sportive	Raffaella Toninelli
Educazione civica	F. Ciatti, I. Ginanni, C. Aloisio Lombardi, L. Chetoni, A. Lunardi, R. Toninelli
Religione	Massimo Biancalani

La coordinatrice
Prof.ssa Roberta Gentile

Il Dirigente scolastico
Prof. Paolo Biagioli

INDICE

A-PARTE GENERALE

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Profilo in uscita dell'indirizzo

3. PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

3.1 Storia della classe nel triennio

3.2 Continuità didattica nel triennio

3.3 Situazione della classe

3.4 Ambienti di apprendimento

4. OBIETTIVI GENERALI (EDUCATIVI E FORMATIVI)

5. INDICAZIONI DIDATTICHE

5.1 Metodologie e strategie didattiche

5.2. Tipologie delle prove effettuate

5.3. Attività di sostegno e di potenziamento

5.4. Simulazione delle prove scritte d'esame

6. PRINCIPALI ATTIVITA' FORMATIVE EFFETTUATE NEL TRIENNIO A INTEGRAZIONE DEI PERCORSI CURRICULARI

7. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

7.1 Criteri di valutazione

7.2 Criteri di attribuzione dei crediti

8. ESPERIENZE DI PCTO

9. EDUCAZIONE CIVICA

10. MODULI CURRICOLARI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO (DM 328/22 e DM 63/23)

Allegati:

Allegato n. 1: Griglie di valutazione utilizzate per la simulazione della Prima Prova Scritta

Allegato n. 2: Griglie di valutazione utilizzate per la simulazione della Seconda prova scritta

Allegato n. 3: Testi delle simulazioni delle prove scritte

Allegato n. 4: Programmi disciplinari

B-PARTE DISCIPLINARE

SCHEDE INFORMATIVE RELATIVE ALLE SINGOLE DISCIPLINE

A - PARTE GENERALE

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente
Italiano	Roberta Gentile
Latino	Fausto Ciatti
Storia	Irene Ginanni
Filosofia	Irene Ginanni
Inglese	Carla Aloisio Lombardi
Matematica	Francesco Marchesini
Fisica	Francesco Marchesini
Scienze naturali	Lucia Chetoni
Disegno e Storia dell'arte	Andrea Lunardi
Scienze motorie e sportive	Raffaella Toninelli
Educazione civica	F. Ciatti, I. Ginanni, C. Aloisio Lombardi, L. Chetoni, A. Lunardi, R. Toninelli
Religione	Massimo Biancalani

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Profilo in uscita dell'indirizzo come delineato nel PTOF 2025-2028

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

3. PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

3.1. Storia del triennio della classe

La classe consta attualmente di 18 alunni, di cui 11 femmine e 7 maschi; sono presenti uno studente con DSA e uno con Piano Formativo Personalizzato (in quanto studente-atleta di alto livello). La classe all'inizio del triennio era formata da 20 alunni, di cui 2 hanno cambiato scuola nel corso dell'anno; un ragazzo è arrivato a gennaio della terza da altra scuola della città. In quarta un alunno non è stato ammesso alla classe successiva; in quinta la classe è stata stabilmente formata da 18 alunni, di cui 17 del nucleo originario della prima.

	Numero alunni	Nuovi alunni da altre scuole	Ritirati	Bocciati	Cambio sezione/scuola
III 2022-23	20	1			2
IV 2023-24	19			1	
V 2024-25	18				

3.2. Continuità didattica nel triennio

Come si può notare dalla tabella, vi è stata discontinuità per Matematica e Fisica (quarto e quinto anno) e per Storia (nell'ultimo anno).

<u>Disciplina</u>	<u>Docenti 3^a classe</u>	<u>Docenti 4^a classe</u>	<u>Docenti 5^a classe</u>
Italiano	Gentile	Gentile	Gentile
Latino	Ciatti	Ciatti	Ciatti
Storia	Bucci	Bucci	Ginanni
Filosofia	Ginanni	Ginanni	Ginanni
Inglese	Aloisio	Aloisio	Aloisio
Matematica	Sesoldi	Marchesini	Marchesini
Fisica	Sesoldi	Marchesini	Marchesini
Scienze	Chetoni	Chetoni	Chetoni
Disegno/Arte	Lunardi	Lunardi	Lunardi
Ed. Fisica	Toninelli	Toninelli	Toninelli
Religione	Biancalani	Biancalani	Biancalani

3.3. Situazione della classe

All'inizio della terza la maggior parte della classe, attenta e diligente, risultava in possesso di una preparazione di base nell'insieme sufficiente; alcuni alunni presentavano invece una situazione di fragilità in una o più discipline oppure non erano ancora in possesso di un adeguato metodo di studio. In quarta si sono rafforzate le strategie didattiche e, sebbene con talune difficoltà, quasi tutti gli alunni sono stati promossi a giugno.

All'inizio della quinta gli alunni hanno evidenziato una preparazione di base discreta ed hanno iniziato fin da settembre a lavorare con serietà e adeguata partecipazione.

Durante tutto il triennio i docenti che compongono il Consiglio di classe hanno operato in un clima di accordo e di reciproca collaborazione, mettendo in atto le strategie didattiche utili a stimolare interesse e a prevenire insuccessi, con l'intento di incentivare la crescita intellettuale degli alunni e di consolidare e potenziare le loro competenze e capacità. A tal fine, sono stati effettuati corsi extracurricolari e pause didattiche di recupero e di approfondimento in itinere, interruzioni della regolare attività didattica, visite guidate, conferenze, viaggi di istruzione.

Situazione al termine della classe quinta

Gli alunni hanno partecipato ad alcune occasioni di orientamento, mostrando un atteggiamento serio e responsabile rispetto alla necessità di programmare il proprio futuro.

Sul piano didattico-disciplinare, la classe si è dimostrata nel complesso costante nell'impegno e responsabile, nel rispetto delle consegne e dei ritmi di lavoro prefissati, generalmente attenta ed interessata alle varie sollecitazioni proposte dai docenti di entrambe le aree.

Quello che in parte è mancato è stato un maggior sviluppo della capacità di rielaborazione personale degli argomenti affrontati ed una più convinta riappropriazione personale, anche se si evidenziano studio, benché scolastico, e coerenza.

Pertanto, alla fine del percorso liceale il livello di preparazione raggiunto e di competenze acquisite risulta così articolato all'interno della classe:

- 1) una prima fascia di alunni costanti nel lavoro e nella preparazione, con conoscenze sicure e competenze acquisite, buone capacità di analisi e di sintesi e di rielaborazione personale dei contenuti disciplinari (livello buono/ottimo)
 - 2) una seconda fascia di alunni discretamente motivati e partecipi al dialogo educativo, con discrete conoscenze, linguaggio corretto e capacità di analisi e sintesi guidate (livello discreto)
 - 3) una terza fascia costituita da alunni non sempre costanti nei risultati, con conoscenza degli elementi essenziali dei contenuti, sufficiente padronanza dei mezzi espressivi, metodo di lavoro non sempre approfondito e sistematico, capaci di effettuare analisi solo se guidati (livello da più che sufficiente a sufficiente) con differenziazioni nelle varie discipline, specie nelle prove scritte.
- Durante tutto l'arco del triennio le famiglie hanno mostrato un adeguato coinvolgimento nel percorso formativo dei figli.
- L'uso dei laboratori è stato effettuato nei modi e nei tempi dichiarati nelle parti disciplinari.

3.4. Ambienti di apprendimento

In questo anno scolastico la classe ha frequentato nella sede centrale dell'Istituto, potendo così usufruire delle strutture di supporto disciplinare e dei molteplici ambienti che la scuola offre (laboratori di Fisica, Scienze, Informatica, laboratorio di Lingue, Biblioteca, aula multimediale, palestra e Aula Magna) conformemente a quanto previsto nei piani di lavoro di ciascun docente, ai quali si rinvia per i dettagli.

4.OBIETTIVI GENERALI CONSEGUITI DALLA CLASSE

Il Consiglio di Classe ha indicato come propri i seguenti obiettivi, formulati dal Collegio Docenti e inseriti nel PTOF 2025-2028.

Obiettivi formativi:

- Favorire nello studente la presa di coscienza della propria identità umana e culturale;
- sviluppare la capacità di rapportarsi all'ambiente scolastico, prima, e alla realtà circostante, poi, con senso di responsabilità;
- abituare a un comportamento attento e rispettoso, che consenta a ciascuno libertà di espressione e confronto attivo con gli altri, per sviluppare in modo costruttivo e responsabile i rapporti interpersonali, nella consapevolezza dei diritti e doveri propri e altrui;
- far acquisire la dimensione storica del presente sviluppando la consapevolezza nel valore della tradizione culturale di appartenenza, ma anche rispetto e curiosità per le altre identità culturali;
- sviluppare la capacità di analizzare razionalmente situazioni diverse e complesse e di ragionare correttamente in maniera autonoma e approfondita.

Obiettivi curricolari trasversali:

- Acquisire una formazione culturale equilibrata attraverso l'integrazione dell'area umanistica e di quella scientifica; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra pensiero scientifico e riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- raggiungere competenze sui metodi fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra) e una padronanza dei linguaggi specifici propri delle scienze sperimentali anche attraverso l'uso del laboratorio;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana
- sviluppare la consapevolezza del proprio ruolo all'interno della società.

Sul piano formativo:

- Comprendere, analizzare ed interpretare un testo;
- comunicare concetti ed idee con appropriato linguaggio orale e scritto;
- acquisire un metodo di studio che permetta la rielaborazione autonoma delle conoscenze;
- valutare la coerenza di procedimenti ed informazioni.

Il Consiglio di Classe considera raggiunti gli obiettivi di carattere relazionale e comportamentale dal momento che la classe ha sviluppato, nel corso del triennio, una buona capacità di instaurare rapporti di amicizia e di convivenza serena e costruttiva.

Sul piano didattico-disciplinare, la classe si è dimostrata nel complesso costante nell'impegno e responsabile, nel rispetto delle consegne e dei ritmi di lavoro prefissati.

5. INDICAZIONI DIDATTICHE

5.1. Metodologie e strategie didattiche

L'insegnamento si è avvalso di metodi diversi di lavoro, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi proposti. Sono state individuate metodologie volte a stimolare il più possibile la partecipazione attiva, a sviluppare la capacità di organizzare e sistematizzare le conoscenze progressivamente acquisite.

In particolare si è fatto ricorso a:

- Lezione frontale, più immediata per comunicare concetti essenziali, collegamenti, contestualizzazione;
- lettura e interpretazione di testi documentate quanto più possibile;
- discussione in classe per stimolare la capacità di analisi e di sintesi, per potenziare i mezzi espressivi;
- letture individuali degli studenti;
- schedature di temi e problemi;
- lezione interattiva multimediale;
- commento e analisi di una presentazione multimediale;
- attività laboratoriale.

Fra gli strumenti e gli spazi didattici , si ricordano:

- Libri di testo
- Materiale fornito dai docenti
- Biblioteca
- Sussidi audiovisivi
- Uso dei laboratori

5.2. Tipologie delle prove effettuate

Sono state proposte numerose prove di verifica differenziate:

- Interrogazione, con esposizione ampia e complessa
- Risposte a domande brevi e precise
- Relazione individuale e di gruppo
- Test strutturati e semistrutturati su moduli di programma
- Questionari a risposta singola e a risposta multipla su moduli didattici
- Elaborazione di testi scritti con l'indicazione della tipologia testuale richiesta

5.3. Attività di recupero e potenziamento

Le attività di recupero, sostegno e potenziamento sono espone nel PTOF 2025-2028 al punto 4.1. In particolare, in ogni anno scolastico, dopo lo scrutinio del primo periodo, per una settimana l'attività didattica è stata dedicata esclusivamente al recupero e al potenziamento in tutte le discipline.

Per la preparazione all'Esame di Stato sono previste (punto 4.1.7) nelle classi quinte:

- Esercitazioni aggiuntive sulle prove di Esame;
- attività di tutoraggio per incontri di approfondimento disciplinare;
- simulazioni delle prove d'esame.

Inoltre, sono state previste nella classe terminale 20 ore totali di approfondimento e/o recupero, da dividere equamente per ciascuna delle due discipline oggetto delle prove scritte (Italiano e Matematica).

5.4. Simulazione della prova scritta dell'Esame di Stato

Il Dipartimento di Lettere ha stabilito di effettuare una simulazione della prima prova scritta dell'Esame di Stato venerdì 16 maggio pv., dalle ore 8.00 alle 13.00; quello di Matematica e Fisica ha effettuato la simulazione della seconda prova scritta martedì 6 maggio u.s., dalle ore 8.00 alle ore 13.00.

6. PRINCIPALI ATTIVITA' FORMATIVE EFFETTUATE NEL TRIENNIO A INTEGRAZIONE DEI PERCORSI CURRICULARI

Anno scolastico 2022-2023 (3^a classe)

Tutti gli studenti della classe:

- Visita di istruzione a Roma
- Conversazioni con la madrelingua inglese
- Visione di rappresentazioni teatrali

Alcuni studenti della classe:

- Certificazioni internazionali Cambridge di lingua inglese PET, FIRST
- Giochi della Chimica,
- Olimpiadi di Fisica, Italiano, Matematica
- Orientamento per la scuola media

- Incontri sul restauro
- Campionati studenteschi (tornei di pallavolo, corsa campestre, atletica leggera)
- Corso CAD
- Corso teatrale “Officina delle emozioni”

Anno scolastico 2023-2024 (4^a classe)

Tutti gli studenti della classe:

- Visita di istruzione ad Arles e Barcellona
- Partecipazione al “Sì....geniale” (con premio Fondazione Caript)
- Incontro di teatralizzazione con madrelingua inglese
- Visione di rappresentazioni teatrali
- Spettacolo teatrale su De Finetti
- Lezione sul cervello degli adolescenti e le droghe
- Lezioni di educazione sessuale
- Conferenza su nutrizione e sport
- Partecipazione ad incontro con atleta paralimpica transgender

Alcuni studenti della classe:

- Certificazioni internazionali Cambridge di lingua inglese PET, FIRST e CAE
- Incontri sul restauro
- Olimpiadi di Chimica, Filosofia, Italiano, Matematica
- Orientamento per la scuola media
- Campionati studenteschi e tornei interni sportivi
- Campionati di Scacchi
- Corsi di preparazione ai test universitari
- Corso CAD
- Corso teatrale “Officina delle emozioni”
- Dialoghi di Pistoia
- Corso arbitri calcio AIA

Anno scolastico 2024-2025 (5^a classe)

Tutti gli studenti della classe:

- Visita di istruzione a Malaga e Granada
- Visita di istruzione al Vittoriale degli Italiani
- Workshop teatrale in inglese
- ADMO
- Corso sull'uso del defibrillatore BLS+D

Alcuni studenti della classe:

- Certificazioni internazionali Cambridge di lingua inglese PET, FIRST e CAE
- Giochi della Chimica,
- Olimpiadi di Filosofia, Italiano, Matematica e Fisica
- Orientamento per la scuola media
- Campionati studenteschi

- Gruppo Sportivo Scolastico
- Corso teatrale “Officina delle emozioni” con rappresentazione teatrale : *Spoon River pistoiese*
- Dialoghi di Pistoia

7. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

7.1. Criteri di valutazione

I criteri per lo scrutinio finale delle classi quinte sono così riassunti nel PTOF 2025-2028 (punto 3.5.6): «Ai sensi dell’art. 6, DPR 122/2009 e del successivo D.Lgs. 62/17, sono ammessi allo scrutinio finale gli studenti che abbiano frequentato l’ultimo anno di corso e siano stati valutati positivamente in sede di scrutinio finale. Sono valutati positivamente gli studenti che nello scrutinio finale conseguono una votazione non inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina (con la specifica prevista all’art. 13, c. 2, lettera d, del D.Lgs. 62/17) e un voto di comportamento non inferiore a 6/10 in relazione a:

1. Conoscenze e competenze acquisite nell’ultimo anno;
2. Progressione nell’apprendimento, attraverso il confronto fra primo e secondo periodo didattico;
3. Impegno e partecipazione all’attività didattica;
4. Preparazione complessiva raggiunta.

I criteri di valutazione finale adottati dal Consiglio di Classe, deliberati dal Collegio dei Docenti, hanno tenuto conto del raggiungimento degli obiettivi formativi trasversali e disciplinari, rapportati alle competenze e alle abilità raggiunte, nonché ai progressi evidenziati rispetto ai livelli di partenza, secondo la seguente scala tassonomica (riportata nel PTOF 2025-2028 punto 3.5.3):

Voto in decimi e giudizio corrispondente

2	Dimostra di possedere conoscenze nulle o talmente lacunose da compromettere la comprensione della consegna, commette gravi errori anche in semplici applicazioni, le competenze sono pressoché assenti.
3	Possiede conoscenze approssimative o parziali che inducono a gravi errori anche nell'esecuzione di compiti semplici e nell'applicazione. Non riesce a condurre analisi con correttezza e non riesce a sintetizzare le proprie conoscenze, mancando di autonomia. Si esprime con grande difficoltà, commettendo errori che oscurano il significato del discorso.
4	Possiede conoscenze frammentarie e molto superficiali, commettendo spesso errori nella esecuzione di compiti semplici e nell'applicazione. Ha difficoltà nell'analizzare e nel sintetizzare le proprie conoscenze, mancando d'autonomia. Si esprime in maniera poco corretta, rendendo spesso oscuro il significato del discorso. Le sue competenze nella disciplina sono molto limitate.
5	Possiede conoscenze superficiali e commette qualche errore nella comprensione, nell'applicazione e nell'analisi commette errori non gravi. Non possiede autonomia nella rielaborazione delle conoscenze, cogliendone solo parzialmente gli aspetti essenziali. Usa un linguaggio non sempre appropriate. Possiede modeste competenze disciplinari.
6	Pur possedendo conoscenze non molto approfondite, non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici. Sa applicare le sue conoscenze ed è in grado di effettuare analisi parziali con qualche errore. È impreciso nell'effettuare sintesi, ma ha qualche spunto di autonomia. Possiede una terminologia e un'esposizione accettabili e una conoscenza sufficiente o più che sufficiente dei contenuti.

7	Possiede conoscenze che consentono di non commettere errori nell'esecuzione di compiti complessi. Sa effettuare analisi, anche se con qualche imprecisione, ed è autonomo nella sintesi. Espone con chiarezza e con terminologia appropriata. Ha discrete competenze della disciplina.
8	Possiede conoscenze abbastanza approfondite e complete. Sa applicare senza errori e imprecisioni ed effettua analisi abbastanza approfondite. Sintetizza correttamente ed effettua valutazioni personali ed autonome. Espone in modo autonomo ed appropriato. Ha buone competenze della disciplina.
9	Possiede conoscenze ampie, complete ed approfondite. Sa applicare correttamente le conoscenze. Effettua con disinvoltura analisi e sintesi, senza incontrare difficoltà di fronte ai problemi complessi. Sa rielaborare le sue conoscenze con numerosi spunti personali e usa un linguaggio chiaro, corretto, autonomo. Ha ottime e generalizzate competenze della disciplina.
10	Possiede conoscenze ampie, complete ed approfondite. Sa applicare correttamente le conoscenze. Effettua con disinvoltura analisi e sintesi, senza incontrare alcuna difficoltà di fronte ai problemi complessi. Sa rielaborare le sue conoscenze con numerosi spunti personali e usa un linguaggio chiaro, corretto, autonomo. Ha eccellenti e generalizzate competenze della disciplina.

7.2 Criteri di attribuzione dei crediti

I punteggi sono attribuiti in base alla normativa vigente. I criteri di attribuzione sono riportati al punto 3.5.8 del PTOF alla voce «Criteri di attribuzione del credito scolastico», al quale si rimanda.

8. ESPERIENZE DI PCTO

Dall'anno scolastico 2018-19 i percorsi di Alternanza Scuola Lavoro sono ridenominati (legge 30 dicembre 2018, n. 145) «Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento» (PCTO). La legge 107/15 ha introdotto anche per i Licei l'alternanza scuola-lavoro come una modalità di realizzazione della formazione del secondo ciclo di studi e un'esperienza didattica formativa significativa per il miglioramento dei risultati di apprendimento degli studenti.

Le attività in Alternanza scuola-lavoro sono state progettate in conformità con il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto e sono state realizzate sia stipulando convenzioni con Enti pubblici e privati presenti sul territorio, sia attraverso percorsi di formazione extracurricolare promossi e organizzati dalla Istituzione scolastica oppure attraverso i percorsi della piattaforma «Educazione Digitale».

Le finalità del Percorso per le competenze trasversali e l'orientamento sono state le seguenti:

- Integrare la formazione scolastica con esperienze di carattere pratico-operativo;
- Favorire l'orientamento degli alunni, valorizzando gli stili di apprendimento individuali;
- Arricchire la formazione degli studenti con l'acquisizione di competenze trasversali, spendibili nel mercato del lavoro;
- Realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica e il mondo del lavoro.

Tutor della classe è stata la professoressa Raffaella Toninelli

Le esperienze svolte sono certificate nel Curriculum dello Studente.

9. EDUCAZIONE CIVICA

L'acquisizione delle competenze relative all'Educazione civica investe globalmente il percorso scolastico. L'orario dedicato all'insegnamento dell'Educazione Civica è stato strutturato (come indicato nel PTOF 2025-2028 al punto 3.3.17) in 33 ore totali nel corso dell'anno scolastico, ripartite in tre macroaree (che possono intersecarsi tra loro in quanto strettamente correlate):

1. Conoscenza e approfondimento della Costituzione italiana.
2. Ambiente e Tutela del patrimonio.
3. Cittadinanza digitale e salute.

Relativamente al triennio dell'indirizzo Ordinario, il Collegio dei docenti, a seguito della emanazione delle nuove Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica (di cui al DL 183 del 7 settembre 2024), in data 9 ottobre 2024, ha modificato quanto era stato deliberato nel Collegio dei docenti del 9 ottobre 2021, indicando le seguenti discipline per lo svolgimento dei moduli relativi alle tre macroaree della disciplina trasversale di Educazione civica, per un totale di 33 ore. I moduli individuati sono i seguenti (Punto 3.3.17 del PTOF di Istituto):

- *Costituzione*: Latino, Inglese, Storia
- *Sviluppo economico e sostenibilità*: Scienze naturali, Storia dell'arte
- *Cittadinanza digitale*: Inglese, Scienze naturali, Scienze motorie
-

La suddivisione oraria per il triennio dell'indirizzo Ordinario è stata la seguente:

- Latino: (4)
- Inglese: (4)
- Storia e Filosofia: (9)
- Scienze motorie: (8)
- Storia dell'arte: (4)
- Scienze naturali: (4)

Per la descrizione dettagliata delle attività svolte, si fa riferimento alle relazioni dei singoli docenti nella parte disciplinare

10. MODULI CURRICOLARI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO (DM 328/22 e DM 63/23)

I moduli di 30 ore di orientamento formativo predisposti dal nostro Istituto e riportati al punto 3.3.18 del PTOF 2025-2028 tengono conto di quanto la nostra scuola, ormai da diversi anni, progetta e realizza per il consolidamento delle conoscenze e competenze degli studenti (anche in chiave di apertura, in senso esteso, verso sé stessi e verso la realtà circostante, sia essa di tipo sociale, culturale, lavorativo, cercando di valorizzare appieno la dimensione laboratoriale della formazione) che, principalmente, determinano e/o consolidano, in itinere, le scelte e le vocazioni individuali e, successivamente, quelle post-diploma di studio o di lavoro. Si tratta di un pacchetto di 30 ore svolto, in maniera diversificata a seconda dell'anno di corso, da tutti gli studenti di tutte le classi, al quale si va ad aggiungere un cospicuo numero di ore di attività opzionali, a libera scelta dei singoli studenti o attivabile dai singoli docenti per gli studenti di più classi e/o di più anni di corso o anche solo per le proprie classi, che vanno ad incrementare il numero di ore complessivamente svolte dallo studente e, di conseguenza, ad arricchire il *Portfolio* dei singoli studenti, proprio nella prospettiva di una didattica fortemente personalizzata.

B - PARTE DISCIPLINARE

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ' DISCIPLINARI

Materia: **ITALIANO**

Docente: prof.ssa Roberta Gentile

Libri di testo adottati:

G. Langella, P. Frare, P. Gresti, U. Motta, *Amor mi mosse*, Sanoma ed., volumi 5,6,7.

Dante Alighieri, *Divina Commedia, Paradiso*, edizione a scelta

Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2024-25:

N. ore 108 al 15.5 (si prevedono 121 su n. ore 132 previste dal Piano di Studio)

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenze:

- conoscere le strutture fondamentali della lingua italiana;
- conoscere i più significativi autori e movimenti della letteratura italiana;
- conoscere i criteri e gli strumenti per analizzare un testo letterario sia in prosa che in poesia;
- conoscere diverse tipologie testuali: analisi e commento; saggio breve; recensione; articolo di giornale.

Competenze:

- saper utilizzare in modo corretto ed efficace la lingua in diversi contesti;
- saper redigere testi scritti di vario genere, in particolare analisi e commento testuale, saggio breve, recensione, articolo di giornale;
- saper organizzare in modo autonomo ed efficace informazioni e concetti;
- sapere analizzare a livello strutturale e tematico testi letterari e non;
- saper individuare i nodi tematici intertestuali;
- saper mettere in relazione testi, movimenti e problemi della letteratura italiana con la letteratura europea.

Capacità:

- esser capace di riconoscere i diversi registri e le diverse situazioni comunicative;
- esser capace di affrontare i temi e i problemi in modo diacronico;
- esser capace di contestualizzare i testi;
- essere capace di effettuare confronti motivati con chiarezza e rigore;
- saper confrontare interpretazioni critiche diverse.

METODI DI INSEGNAMENTO

Si è fatto ricorso a:

1. lezione frontale, che consente rapidità di comunicazione e di analisi di alcune strutture complesse;
2. lezione dialogata per quanto concerne l'analisi di alcuni testi, l'esame di tipologie testuali e la revisione dei lavori scritti;
3. lavoro di gruppo finalizzato a un proficuo scambio di competenze e recupero
4. audio registrati dal docente; appunti e schemi inviati dal docente; video de *I grandi della letteratura italiana* e sussidi simili.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Si sono utilizzati:

1. testi in adozione
2. testi del docente
3. testi disponibili nella biblioteca di istituto e della città
4. fotocopie fornite dal docente
5. sussidi audiovisivi (brevi video o lezioni cattedratiche)

SPAZI UTILIZZATI

L'aula è dotata di SmartTV

TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO DIVISO IN MACROTEMATICHE

Leopardi: 20 ore

Verismo: 15 ore

Decadentismo: 20 ore

La letteratura del Primo Novecento: 20 ore

La letteratura tra le due guerre: 15 ore

La letteratura del Secondo Novecento: 10 ore

Divina Commedia, *Paradiso*: 20 ore

STRUMENTI DI VERIFICA

Sono state predisposte prove di verifica diverse anche in funzione di quanto era previsto dall'Esame di Stato a condizioni di normalità:

- 1) interrogazione orale con richiesta da parte del docente di una esposizione ampia e articolate, oppure di risposte sintetiche e puntuali;
- 2) elaborazione di testi con indicazioni precise di varie tipologie testuali: analisi del testo poetico e narrativo; testi argomentativi; testo informativo;
- 3) test a domande chiuse e/o aperte su porzioni di programma di letteratura e sulla *Divina Commedia*.

Sono state effettuate quattro prove scritte e una orale nel trimestre, quattro prove scritte e due orali nel pentamestre. La valutazione ha tenuto conto dell'adeguatezza delle prestazioni agli obiettivi indicati; nell'assegnare la valutazione si è tenuto conto non solo della prestazione dello studente, ma anche dell'interesse, della partecipazione, dei progressi conseguiti.

ALTRE CONSIDERAZIONI DEL DOCENTE

La classe si è dimostrata corretta nei rapporti interpersonali ed interessata e disponibile nei confronti dell'iter di lavoro proposto. La maggior parte degli alunni ha frequentato con regolarità le lezioni, ha partecipato attivamente al dialogo educativo ed ha svolto con serietà e responsabilità il lavoro assegnato: solo pochi elementi hanno mostrato poco interesse per la materia, per cui la loro preparazione finale è da considerarsi solo poco più che sufficiente.

In tale contesto, l'azione dell'insegnante ha potuto articolarsi in modo organico, mirando in primo luogo ad un potenziamento delle competenze logico-formali, perseguito attraverso esercizi di composizione e attraverso l'abitudine ad una più vigile esposizione nell'ambito del dialogo educativo, fondato, in particolar modo, sulla puntuale analisi dei testi quale base imprescindibile di qualsiasi prospettiva critica e di ogni ulteriore acquisizione.

Nella trattazione del programma sono stati privilegiati alcuni nodi della attività letteraria, fondamentali per il loro significato storico-artistico con l'intento di educare i ragazzi al gusto di una lettura motivata, concepita come gratificante fruizione di manifestazioni culturali da cogliere nella molteplicità dei loro significati. Anche per raggiungere tale scopo è stata inserita nel programma la lettura integrale di alcuni fra i basilari testi della letteratura italiana, da *I Malavoglia* a *Il fu Mattia Pascal* e *La coscienza di Zeno*. Si è quindi curata la scelta antologica, eccedente l'ambito del testo in adozione, al fine di offrire un panorama il più possibile ampio della fisionomia dei diversi scrittori e movimenti; su di essa si è costruita una proposta interpretativa raccordata ad una coerente linea di fondo e mirata ad una circostanziata valutazione, anche al di là delle impostazioni vulgate dei vari fatti, momenti e profili individuali della storia letteraria. Il manuale in uso, benché fondamentale e sufficientemente esaustivo, è servito da punto di partenza per un discorso più vasto articolato su varie coordinate critiche, fra le quali si è data piena possibilità di scelta, pur nella preminenza accordata ad una prospettiva tesa a cogliere, su basi rigorosamente filologiche, lo spessore ideologico sotteso ai fatti formali e le implicazioni socio-culturali dei singoli fenomeni studiati.

La trattazione di Leopardi, che generalmente preferisco concludere nella classe quarta, è stata svolta nei primi due mesi di scuola. Ragioni varie hanno compresso la sezione del programma inerente gli autori del secondo Novecento, di cui si è comunque avuto cura di individuare adeguatamente le tematiche essenziali.

I risultati raggiunti sono stati accertati attraverso verifiche tese a saggiare, oltre al volume di conoscenze acquisite, le capacità di organizzazione e di esposizione dei contenuti e le competenze riflessive sviluppate; ne emerge il quadro di una classe abbastanza omogenea, nella quale si evidenzia un piccolo nucleo di elementi sostenuti da ottime capacità, seri e responsabili, oltreché motivati. Solo un piccolo gruppo ha fatto rilevare risultati non pienamente soddisfacenti per scarso impegno e poca partecipazione alle lezioni, con comportamenti che mettono in luce poca motivazione nell'affrontare lo studio della materia.

Il profitto complessivo può dirsi comunque buono.

Pistoia, 13 maggio 2025

L'insegnante
Prof.ssa Roberta Gentile

B - PARTE DISCIPLINARE

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ' DISCIPLINARI

Materia: **LATINO**

Docente: prof. Fausto Ciatti

Libro di testo adottato: Conte-Pianezzola, La bella scola, vol. 3, Le Monnier Scuola.

Ore di lezione effettuate: 78 su 99 previste al 12 maggio 2025.

Obiettivi raggiunti: sono i seguenti, presenti nel PTOF 2022-2025.

Finalità

Promuovere

- la possibilità di comprensione della storia presente attraverso le opere degli autori classici più significativi;
- il raggiungimento di una migliore padronanza della lingua italiana attraverso testi classici analizzati nelle loro strutture morfologiche e sintattiche.

OSA articolati in:

Conoscenze

- Conoscere la specificità dei tratti più significativi del mondo classico.
- Leggere, comprendere e tradurre testi d'autore sia in poesia che in prosa.
- Riconoscere le strutture morfosintattiche.

Abilità

Sviluppare la capacità di:

- acquisire padronanza della lingua latina e orientarsi nella lettura diretta o in traduzione dei testi più rappresentativi della latinità, specificamente della letteratura del tardo Impero;
- interpretare e commentare testi in prosa e in poesia.

Competenze

Saper:

- usare gli elementi linguistici chiave per la comprensione dei testi e per l'acquisizione di competenze traduttive;
- comprendere, analizzare, contestualizzare e interpretare un testo latino;
- collegare i brani e gli argomenti studiati al loro contesto storico e letterario.

Tali obiettivi sono stati raggiunti dagli alunni in maniera differenziata dall'uno all'altro nel corso dell'Anno Scolastico.

Metodo di insegnamento: Lezione frontale, ripasso per testi e per autori.

Mezzi e strumenti di lavoro: libro di testo in adozione; slides presenti nel Materiale per le Didattica del Registro elettronico.

Tempi impiegati per la realizzazione del programma svolto diviso in macrotematiche:

sett. 2024 - nov. 2024: Seneca, Petronio, Lucano, Persio, Giovenale, Marziale (27 ore); dic. 2024 – apr. 2025: Quintiliano, Tacito, Apuleio, Agostino (37 ore); maggio-giugno 2025: ancora Tacito, Apuleio, Agostino, ripasso e integrazione del programma (3 + x ore da effettuare ancora).

Nel mese di dicembre 2023 sono state riservate 4 ore all'insegnamento dell'Educazione Civica: 3 di lezione e 1 di verifica. L'argomento affrontato è stato il silenzio etico in Giovenale, Tacito, Apuleio,

Agostino, a partire dagli studi di Polla-Mattiot, Heidt, Harari.

Strumenti di verifica: Prove scritte in classe – 2 nel trimestre + 1 di Educazione Civica; 2 nel pentamestre. Interrogazioni: almeno 2 per ciascuna delle due parti dell'A. S. Verifica scritta

secondo la tipologia delle domande a risposta aperta, in un numero predefinito di righe, per l'Educazione Civica.

2. ALTRE CONSIDERAZIONI DEL DOCENTE: La classe ha evidenziato nel corso del triennio interesse più che accettabile, buona disciplina, positiva continuità nello studio, profitto medio sufficiente o più che sufficiente con alcuni risultati buoni o eccellenti. I rapporti con le famiglie sono stati sempre estremamente corretti e caratterizzati da fiducia reciproca e spirito di collaborazione. Nelle prove scritte si è tenuto meno in considerazione, col procedere dell'anno scolastico, dell'aspetto legato alla traduzione per concentrarsi di più su quello critico-letterario e del commento testuale.

Allegato: griglia di valutazione delle prove scritte.

L'insegnante
Fausto Ciatti

Pistoia, 15/05/2025

B - PARTE DISCIPLINARE

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ' DISCIPLINARI

1.1 MATERIA: **Lingua e letteratura inglese**

1.2 DOCENTE: Carla Aloisio Lombardi

1.3 LIBRI DI TESTO ADOTTATI:

Performer Heritage volumi 1 e 2 - Spiazzi, Tavella Layton - ed. Zanichelli

1.4 ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. :

N. 81 ore di docenza (comprese le ore di educazione civica ed orientamento)

(Il numero si riferisce al 15 maggio)

1.5 OBIETTIVI RAGGIUNTI :

In tutto il triennio grande importanza è stata data alla lettura ed analisi del testo letterario e di conseguenza la classe, in generale, si muove abbastanza agevolmente su testi di poesia e narrativa, è in grado di collocarli nel contesto storico, di identificarne le caratteristiche essenziali e di fare confronti con altre opere dello stesso periodo o di periodi precedenti.

In terza e quarta, parallelamente al programma di letteratura, sono state svolte tutte le attività proposte dal libro di testo "Gateway to success B2" ed. Macmillan, finalizzate all'acquisizione del livello di competenza B2 della lingua inglese.

Nel corso del triennio diversi ragazzi hanno seguito i corsi proposti dalla scuola per il conseguimento delle Certificazioni Linguistiche: alunni hanno conseguito il PET, l'FCE e il CAE.

Quest'anno, pur avendo effettuato verifiche scritte, si è deciso di privilegiare le verifiche orali poiché la prova di esame di fine anno non prevede parti scritte in lingua inglese. Nelle verifiche orali la maggior parte degli studenti non mostra particolari problemi nel descrivere le opere letterarie studiate e collocarle nel contesto storico-sociale, utilizzando un linguaggio abbastanza chiaro e preciso.

1.6 CONTENUTI (il programma verrà allegato in seguito)

1.7 METODO DI INSEGNAMENTO:

Il metodo di insegnamento utilizzato è stato in genere interattivo, basato sulla lettura, l'analisi e la discussione relativa ai testi.

I ragazzi sono stati incoraggiati ad esprimere opinioni personali relative alle tematiche che di volta in volta sono state affrontate.

Nel corso del triennio sono state regolarmente praticate le attività di listening , writing e speaking e, soprattutto, reading.

A questo proposito, alla classe è stata proposta la lettura integrale del romanzo di Orwell "1984".

Tutte le attività proposte sono state regolarmente verificate privilegiando la modalità orale anche in visione dell' esame di stato che non prevede prove scritte in lingua inglese.

Nel pentamestre è stato proposto ai ragazzi un modulo di 4 ore di educazione civica in lingua inglese, afferente alla macro area di cittadinanza digitale; in tale modulo si è affrontato il tema "Suffragettes", proponendo ai ragazzi una serie

di documenti digitali relativi alle battaglie delle donne per l'acquisizione del diritto al voto. Il modulo si è concluso con una verifica scritta.

8. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO:

I principali strumenti di lavoro sono stati i libri di testo in versione cartacea e liquida ed il computer con la piattaforma di comunicazione remota Google suite.

Durante il quinto anno è stata proposta ai ragazzi un'esperienza teatrale con l'attrice madrelingua inglese Alex Griffin relativa al tema del doppio nel romanzo vittoriano.

9. SPAZI UTILIZZATI :

Le lezioni si sono svolte regolarmente in classe o, occasionalmente, nel laboratorio di lingue straniere.

10. TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO DIVISO IN MACROTEMATICHE:

Primo trimestre: Il Romanticismo: la Rivoluzione industriale ed i poeti romantici della prima e seconda generazione: Wordsworth, Coleridge, Byron, Shelley e Keats - Il romanzo nel periodo romantico: Mary Shelley.

Pentamestre: l'era Vittoriana: innovazioni tecnologiche, problematiche sociali varie tipiche dell'età vittoriana attraverso le opere di Dickens, Wilde e Hardy.

Il novecento attraverso la lettura di Joyce, Woolf ed Orwell.

11. STRUMENTI DI VERIFICA

Sono state effettuate verifiche sia scritte che orali privilegiando le seconde allo scopo di preparare i ragazzi al colloquio dell'esame di stato.

12. ALTRE CONSIDERAZIONI DEL DOCENTE:

Gli studenti hanno mostrato interesse per gli argomenti affrontati durante le lezioni, in particolare quelli inerenti allo sfruttamento minorile ed alla realtà distopica descritta da Orwell in "1984" e la maggior parte della classe ha gradualmente acquisito la capacità di discutere di tali argomenti in lingua inglese in modo abbastanza soddisfacente.

Pistoia, 13 maggio 2025

L'insegnante

Carla Aloisio Lombardi

Il programma completo e dettagliato verrà consegnato in segreteria a fine lezioni.

B - PARTE DISCIPLINARE

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ' DISCIPLINARI

1.1 MATERIA: STORIA

1.2 DOCENTE: Irene Ginanni

1.3 LIBRI DI TESTO ADOTTATI: Desideri, Codovini, Storia e storiografia, vol. 2B, 3A e 3B, Loescher

1.4 ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2024-2025

Sono state svolte n. 55 ore di lezione; si ipotizzano complessivamente, entro il 7/6/2021, altre 6 ore su N. 66 ore totali previste dal Piano di Studio (rilevazione alla data del 15/5/2025).

1.5 OBIETTIVI RAGGIUNTI

Ho avuto in assegnazione la classe nell'ultimo anno scolastico. Per quanto riguarda le conoscenze raggiunte, il livello è in generale buono e va rilevato che, nel complesso, gli alunni hanno acquisito buone conoscenze riguardo ai principali eventi e alle trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia e, nel quadro della storia globale, del mondo; usano in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina; sanno leggere e valutare le diverse fonti; guardano alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente. Gli studenti hanno inoltre sviluppato una buona capacità riflessiva sulla realtà contemporanea, implementando le loro capacità e abilità interpretative e riflessive. Alcuni di loro hanno raggiunto risultati molto soddisfacenti accrescendo, nel corso di questi anni, le loro capacità di approfondimento, critica e ricerca personale.

1.6 CONTENUTI (vedi programma allegato)

1.7 METODO DI INSEGNAMENTO

Sono state effettuate principalmente lezioni frontali, lezioni partecipate e debate; si è dato spazio anche a momenti di storia laboratoriale nella quale gli studenti si sono resi attivamente partecipi dell'approfondimento storico a partire da tematiche assegnate dall'insegnante; sono state proposte lezioni interdisciplinari soprattutto per quanto riguarda la storia dell'arte, la letteratura italiana e la filosofia; ampio spazio è stato dato alla lettura e allo studio delle fonti storiche e storiografiche.

1.8 MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Il testo di riferimento è quello in adozione integrato con fotocopie di altri manuali, dispense curate dal docente, approfondimenti disciplinari e interdisciplinari. E' stata utilizzata la piattaforma Classroom per la condivisione di tale materiale.

1.9 SPAZI UTILIZZATI

Le lezioni si sono svolte in classe dotata di Smart TV, utile per la proiezione di slide, schede e dispense curate dalla docente.

1.10 TEMPI IMPIEGATI (ORE) PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO DIVISO IN MACROTEMATICHE:

Destra e sinistra storica nell'Italia unitaria (4 ore)

La società di massa nella Belle époque (1 ore)

I nazionalismi e le grandi potenze mondiali (3 ore)

L'età giolittiana (2 ore)

La prima guerra mondiale (9 ore)

La rivoluzione russa nel 1917 (3 ore)

La Repubblica Weimer e l'ascesa del nazismo (2 ore)

L'avvento del fascismo (6 ore)

Crisi economica e spinte autoritarie nel mondo (2 ore)

I totalitarismi (3 ore)

La seconda guerra mondiale (4 ore)

La Guerra Fredda (2 ore)

L'Italia repubblicana (3 ore)

Si precisa che l'Italia repubblicana verrà presa in esame nella settimana dal 19 al 25 maggio 2025.

EDUCAZIONE CIVICA: 9 ore svolte tra il primo e il secondo periodo scolastico, durante le quali si è affrontato in chiave trasversale il tema storico filosofico della guerra, della condizione umana e della nascita e delle origini storico politiche della Costituzione italiana. E' stata effettuata una verifica scritta nel pentamestre.

1.11 STRUMENTI DI VERIFICA

Si è dato maggior spazio alle verifiche orali, che hanno avuto lo scopo di saggiare non solo le conoscenze ma anche le abilità di comprensione e il linguaggio disciplinare. Nel trimestre dell'ultimo anno sono state effettuate due verifiche, una orale e una scritta per ciascun alunno. Nel pentamestre è stata effettuata una verifica scritta e una verifica orale. Le verifiche scritte sono state di tipologie differenti, dal tema scritto, a domande aperte, a test a crocette o a risposta multipla. È sempre stato utilizzato il registro elettronico sia per le comunicazioni visibili agli studenti e alle famiglie, sia per assegnare voti numerici e/o giudizi valutativi.

Pistoia, 14/5/2025 Prof.ssa Irene Ginanni

B - PARTE DISCIPLINARE

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ' DISCIPLINARI

1.1 MATERIA: FILOSOFIA

1.2 DOCENTE: Irene Ginanni

1.3 LIBRI DI TESTO ADOTTATI: Veca, Picinali, Catalano, Marzocchi, Il pensiero e la meraviglia, vol. 2B e 3A e 3B, Zanichelli

1.4 ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2024-2025

Sono state svolte n. 65 ore di lezione; si ipotizzano complessivamente, entro il 07/6/2021, altre 9 ore su N. 99 ore totali previste dal Piano di Studio (rilevazione alla data del 15/5/2025).

1.5 OBIETTIVI RAGGIUNTI

Ho avuto in assegnazione la classe per l'intero triennio. Per quanto concerne le conoscenze raggiunte, il livello è in generale buono e va rilevato che, nel complesso, gli alunni hanno acquisito buone conoscenze degli autori e dei principali temi filosofici trattati, un linguaggio specifico adeguato e hanno sviluppato buone competenze di riflessione, interpretazione e critica sugli snodi classici del pensiero filosofico. Gli studenti hanno inoltre sviluppato in questi anni una buona capacità riflessiva sulla realtà contemporanea, implementando le loro capacità e abilità argomentative e logiche. Alcuni di loro hanno raggiunto risultati molto soddisfacenti accrescendo, nel corso di questi anni, le loro capacità di approfondimento, critica e ricerca personale.

1.6 CONTENUTI (vedi programma allegato)

1.7 METODO DI INSEGNAMENTO

Sono state effettuate principalmente lezioni frontali, lezioni partecipate e debate; si è dato spazio anche a momenti di filosofia laboratoriale nella quale gli studenti si sono resi attivamente partecipi del discorso filosofico a partire da tematiche assegnate dall'insegnante; sono state proposte lezioni interdisciplinari soprattutto per quanto riguarda la storia dell'arte, la letteratura italiana e le discipline scientifiche; si è proposta la lettura integrale ad alta voce di opere filosofiche.

1.8 MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Il testo di riferimento è quello in adozione integrato con fotocopie di altri manuali, dispense curate dal docente, approfondimenti disciplinari e interdisciplinari. E' stata utilizzata la piattaforma Classroom per la condivisione di tale materiale.

1.9 SPAZI UTILIZZATI

Le lezioni si sono svolte in classe dotata di Smart TV, utile per la proiezione di slide, schede e dispense curate dalla docente.

1.10 TEMPI IMPIEGATI (ORE) PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO DIVISO IN MACROTEMATICHE:

La nascita del movimento dello Sturm und drang, il Neoclassicismo romantico, il

Romanticismo (2 ore)

L'idealismo e Fichte (3 ore)

Hegel (9 ore)

Destra e sinistra hegeliana e Feuerbach (2 ore)

Shopenhauer (6 ore)
Kierkegaard (4 ore)
Marx (3 ore)
Il positivismo sociale e evolucionistico (1 ora)
Nietzsche (5 ore)
La scoperta dell'inconscio in Freud (3 ore)
Bergson (2 ore)
Husserl e la fenomenologia (5 ore)
L'esistenzialismo novecentesco e il primo Heidegger (3 ore)
La filosofia politica di H. Arendt (2 ore)
Jaspers (2 ore)
Si precisa che Jasper verrà preso in esame nella settimana dal 19 al 25 maggio 2025.

1.11 STRUMENTI DI VERIFICA

Si è dato maggior spazio alle verifiche orali, che hanno avuto lo scopo di saggiare non solo le conoscenze ma anche le abilità di comprensione e il linguaggio disciplinare. Nel trimestre dell'ultimo anno sono state effettuate due verifiche, una orale e una scritta per ciascun alunno. Nel pentamestre è stata effettuata una verifica scritta e due verifiche orali tuttora in corso di svolgimento. Le verifiche scritte sono state di tipologie differenti, dal tema scritto, a domande aperte, a test a crocette o a risposta multipla. È sempre stato utilizzato il registro elettronico sia per le comunicazioni visibili agli studenti e alle famiglie, sia per assegnare voti numerici e/o giudizi valutativi.

Pistoia, 15/5/2024 Prof.ssa Irene Ginanni

B PARTE DISCIPLINARE

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI

1. MATERIA: **Disegno e Storia dell'Arte**

2. DOCENTE: Andrea Lunardi

3. LIBRI DI TESTO ADOTTATI: Arte – Artisti, Opere e Temi - ed. Atlas

4. ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. (rilevazione 12/05/2025):
Le ore svolte in presenza risultano 52 su 66 previste dal Piano di Studio.

5. OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze):
Durante il corrente Anno Scolastico la classe ha dimostrato un comportamento corretto e una buona partecipazione al dialogo educativo, nonché una maturazione costante. Nel complesso si evidenzia un'adeguata crescita culturale. Per quanto riguarda competenze e abilità gli studenti hanno raggiunto in massima parte, sia pure con una variabilità di livelli derivanti dalle attitudini e dalla diversa preparazione di base di ciascuno, i seguenti obiettivi:

- Saper leggere l'opera attraverso i diversi codici linguistici;
- Cogliere gli aspetti specifici dell'opera d'arte relativamente alle tecniche, allo stile e alla tipologia;
- Individuare le coordinate storico – culturali entro le quali si forma e si sostanzia l'opera;
- Possedere un adeguato lessico tecnico e saperlo utilizzare in modo appropriato;
- Riconoscere le interrelazioni fra manifestazioni artistiche diverse.

6. CONTENUTI (vedi programma allegato)

7. METODO DI INSEGNAMENTO

(lezione frontale, lezione interattiva (lezione-discussione) lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, ecc.)

- Presentazione e sviluppo dei vari argomenti attraverso la lettura delle opere con lezioni frontali;
- Contestualizzazione storica di autori e movimenti;
- Discussione logica deduttiva sulle tematiche trattate.

8. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (sussidi didattici utilizzati):

- Manuale in uso e testi critici;
- Lim.

9. SPAZI UTILIZZATI (Biblioteca, Palestra Laboratori, Aule Speciali):
Il lavoro scolastico si è svolto in classe.

10. TEMPI IMPIEGATI (ORE) PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO
DIVISO IN MACROTEMATICHE:

- Settembre 2024 / Novembre 2024 - Le linee Classicista, Naturalista e Barocca nell'Arte del Seicento.
- Dicembre 2024 - Il gusto Rococò dei primi del Settecento.
- Gennaio 2025 / Febbraio 2025 - L'Arte Neoclassica e Romantica.
- Marzo 2025 / Aprile 2025 - Le istanze Realiste e l'Impressionismo.
- Maggio 2025 - Il Post-Impressionismo e la linea analitica dell'Arte Moderna.

11. STRUMENTI DI VERIFICA

(interrogazione, prova scritta tradizionale, prova scrittografica, test, questionario, ecc. - Si specifichi il numero):

Nelle interrogazioni orali agli alunni è stata richiesta una trattazione ampia ed esaustiva degli argomenti trattati. Nella valutazione complessiva si è tenuto conto non solo dell'adeguatezza delle prestazioni degli studenti agli obiettivi indicati, ma anche dell'interesse della partecipazione e dei progressi conseguiti. Nel determinare il giudizio valutativo finale degli alunni hanno concorso i seguenti elementi:

- Esito delle verifiche;
- Progressivo sviluppo della personalità e delle competenze acquisite rispetto ai livelli di partenza.

I voti sono stati assegnati in scala decimale secondo i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti. Le verifiche effettuate durante l'Anno Scolastico sono state due orali e due scritte.

CONSIDERAZIONI DEL DOCENTE

La classe ha mostrato un impegno assiduo e un interesse costante per le tematiche affrontate. Gli studenti e le studentesse hanno mantenuto serietà e correttezza partecipando con responsabilità alle lezioni offrendo, talvolta, un contributo attivo e propositivo.

MATERIA: **Educazione Civica**

1. ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S.

Le ore svolte risultano complessivamente 3.

2. OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze):

Durante il corrente Anno Scolastico la classe ha dimostrato un comportamento corretto e una buona partecipazione al dialogo educativo, nonché una maturazione costante. Nel complesso si evidenzia un'adeguata crescita culturale.

Per quanto riguarda competenze e abilità gli studenti hanno raggiunto i seguenti obiettivi:

- Maturare la consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese e conoscere le questioni relative alla tutela, alla conservazione e alla valorizzazione dei beni culturali.
- Saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale.

3. CONTENUTI (vedi programma allegato)

Pistoia, il 12/05/2025

Prof. Andrea Lunardi

Si allega programma

B - PARTE DISCIPLINARE

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ' DISCIPLINARI

1.1 MATERIA Fisica

1.2 DOCENTE Francesco Marchesini

1.3 LIBRI DI TESTO:

Ugo Amaldi, "Il nuovo Amaldi per i licei scientifici.blu" Zanichelli, vol. 2-3

1.4 ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'ANNO SCOLASTICO

N. ore 62 su N. ore 99 previste dal Piano di Studio (rilevazione al 05-05-25)

OBIETTIVI

Gli obiettivi prefissi all'inizio dell'anno scolastico e generalmente raggiunti, anche se non nella stessa misura dall'intera classe, sono :

- conoscere i contenuti del programma
- usare gli strumenti matematici richiesti per la parte applicativa
- saper rielaborare in modo critico le proprie conoscenze, cogliendo le correlazioni tra le varie parti dell'indagine fisica
- saper applicare conoscenze e competenze alla risoluzione di problemi di vario tipo, a partire dall'osservazione di fenomeni naturali
- saper esporre i contenuti appresi con il linguaggio proprio della disciplina.

Il raggiungimento parziale o totale dei suddetti obiettivi è stato determinato, per ciascun alunno, dal diverso impegno profuso nello studio e dal diverso grado di interesse e predisposizione per la materia. Varie strategie sono state attuate per formare e consolidare sia le competenze linguistico-comunicative che quelle propriamente applicative: nella trattazione di alcuni argomenti si è preferito alleggerire il rigore formale a favore dell'esercizio di tecniche risolutive, in altri si è limitata la risoluzione di esercizi per sviluppare le capacità espositive.

CONTENUTI (vedi programma allegato)

METODO DI INSEGNAMENTO

L'insegnamento dei vari argomenti è stato condotto utilizzando in modo predominante la lezione frontale, seguita da numerosi esempi ed esercizi che potessero giustificare e chiarire quanto appreso teoricamente. Gli alunni sono stati aiutati a collegare razionalmente e ad organizzare le nozioni teoriche apprese. Un consistente numero di lezioni è stato dedicato alla correzione degli esercizi.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Sono stati utilizzati i libri di testo, filmati del PSSC, materiale didattico cartaceo preso da testi di approfondimento.

SPAZI UTILIZZATI

Il lavoro scolastico è stato svolto in classe e nel laboratorio di fisica.

PROGRAMMA SVOLTO DIVISO IN MACROTEMATICHE

Campo elettrico, potenziale elettrico

Condensatori e capacità

Resistori, circuiti in corrente continua

Campo magnetico

Induzione elettromagnetica

Equazioni di Maxwell

Fisica dello spazio-tempo (Relatività)

Per mancanza di tempo non sono stati trattati alcuni argomenti (correnti in liquidi e gas, circuiti in corrente alternata, campo magnetico nella materia, inoltre le onde elettromagnetiche sono state trattate solo in maniera fenomenologica).

STRUMENTI DI VERIFICA

Al termine di ogni segmento significativo del programma, sono state effettuate delle verifiche sia scritte che orali, in numero totale di tre nel trimestre e nel pentamestre. Nella valutazione si è tenuto conto dei seguenti elementi: acquisizione dei contenuti; applicazione dei contenuti; rielaborazione dei contenuti; capacità di risolvere semplici problemi; capacità di utilizzare il linguaggio specifico. Nella valutazione complessiva si è tenuto conto non solo dell'adeguatezza delle prestazioni degli studenti agli obiettivi indicati ma anche dell'interesse, della partecipazione e dei progressi conseguiti.

Nella simulazione di terza prova sono stati proposti agli alunni tre quesiti di varia tipologia: dimostrazione di una formula, esercizio applicativo, domanda a risposta aperta.

2. ALTRE CONSIDERAZIONI DEL DOCENTE

La classe mi è stata affidata nei suoi ultimi due anni di percorso liceale. Fin da subito è emerso un atteggiamento abbastanza disponibile al lavoro, anche se caratterizzato da una certa passività soprattutto in fase di discussione degli argomenti proposti dal docente. Per quanto riguarda i prerequisiti, circa metà della classe risultava in possesso di una adeguata preparazione di base, la restante parte presentava una situazione di fragilità ed incertezze di base, talvolta frutto di un non adeguato metodo di studio, che in varia misura ha colmato negli ultimi due anni di percorso. Nel corso dell'anno l'attività didattica è stata svolta, generalmente, in un clima sereno e in modo collaborativo: pur non manifestando un atteggiamento propriamente attivo, la maggior parte degli alunni ha risposto in maniera adeguata alle richieste didattiche, riuscendo così a consolidare la preparazione e a sviluppare competenze ed abilità e raggiungendo un profitto variabile dal pienamente sufficiente all'ottimo. Pochi alunni hanno invece mantenuto un atteggiamento meno proficuo, sia nell'attività in classe che nel lavoro individuale, e la loro preparazione presenta lacune ed incertezze.

Pistoia, 5 Maggio 2025

L'Insegnante

Francesco Marchesini

Allegato: programma svolto nell'anno scolastico.

B - PARTE DISCIPLINARE

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ' DISCIPLINARI

1.1 MATERIA: MATEMATICA

1.2 DOCENTE: prof. Francesco Marchesini

1.3 LIBRI DI TESTO ADOTTATI: M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone; "Manuale Blu 2.0 di matematica Plus", Zanichelli Editore.

1.4 ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'ANNO SCOLASTICO

N. ore 92 su N. ore 132 previste dal Piano di Studio (rilevazione alla data del 05-05-25)

1.5 OBIETTIVI RAGGIUNTI

Per quanto riguarda gli obiettivi raggiunti, oltre a fare generalmente riferimento a quelli contenuti nel POF, si intendono perseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscere i concetti ed i metodi elementari della matematica, ed applicarli alla descrizione e alla previsione dei fenomeni ed alla risoluzione di problemi (anche utilizzando strumenti informatici)
Saper gestire con il corretto simbolismo ed il linguaggio appropriato i procedimenti caratteristici del pensiero matematico (definizioni, dimostrazioni) trattati

Tali specifici obiettivi sono stati raggiunti in modo differenziato dagli alunni, a causa sia del diverso impegno profuso nello studio sia del diverso grado di interesse e predisposizione per la materia.

1.6 CONTENUTI (vedi programma allegato)

Funzioni, limiti e continuità

Calcolo differenziale

Calcolo integrale

Geometria analitica nello spazio

Equazioni differenziali del primo ordine

1.7 METODO DI INSEGNAMENTO

L'insegnamento dei vari argomenti è stato condotto utilizzando in modo predominante la lezione frontale, seguita da numerosi esempi che potessero giustificare e chiarire quanto appreso teoricamente. Gli alunni sono stati aiutati a collegare razionalmente e ad organizzare le nozioni teoriche apprese. Un consistente numero di lezioni è stato dedicato alla correzione degli esercizi.

1.8 MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Sono stati utilizzati i libri di testo ed i vari temi di Maturità degli anni passati.

SPAZI UTILIZZATI

La classe ha potuto usufruire delle strutture di supporto disciplinare messe a disposizione dalla scuola (laboratori, aule multimediali).

STRUMENTI DI VERIFICA

Al termine di ogni segmento significativo del programma, sono state effettuate delle verifiche sia scritte che orali. Nella valutazione delle prove scritte si è tenuto conto dei seguenti elementi: acquisizione, applicazione e rielaborazione dei contenuti e capacità di risolvere problemi riassuntivi dell'intero corso di studi. Nelle interrogazioni orali agli alunni è stato richiesto di utilizzare il linguaggio specifico sia nella trattazione diffusa di un argomento che nelle risposte sintetiche e puntuali. Nella valutazione complessiva si è tenuto conto non solo dell'adeguatezza delle prestazioni

degli studenti agli obiettivi indicati ma anche dell'interesse, della partecipazione e dei progressi conseguiti.

2. ALTRE CONSIDERAZIONI DEL DOCENTE

La classe mi è stata affidata nei suoi ultimi due anni di percorso liceale. Fin da subito è emerso un atteggiamento abbastanza disponibile al lavoro, anche se caratterizzato da una certa passività soprattutto in fase di discussione degli argomenti proposti dal docente. Per quanto riguarda i prerequisiti, circa metà della classe risultava in possesso di una adeguata preparazione di base, la restante parte presentava una situazione di fragilità ed incertezze di base, talvolta frutto di un non adeguato metodo di studio, che in varia misura ha colmato negli ultimi due anni di percorso. Nel corso dell'anno l'attività didattica è stata svolta, generalmente, in un clima sereno e in modo collaborativo: pur non manifestando un atteggiamento propriamente attivo, la maggior parte degli alunni ha risposto in maniera adeguata alle richieste didattiche, riuscendo così a consolidare la preparazione e a sviluppare competenze ed abilità e raggiungendo un profitto variabile dal pienamente sufficiente all'ottimo. Pochi alunni hanno invece mantenuto un atteggiamento meno proficuo, sia nell'attività in classe che nel lavoro individuale, e la loro preparazione presenta lacune ed incertezze.

Pistoia, 5 Maggio 2025

l'Insegnante
Francesco Marchesini

Allegato: programma svolto nell'anno scolastico.

B - PARTE DISCIPLINARE

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ' DISCIPLINARI

2) MATERIA Scienze Naturali ed Educazione Civica

2.1 DOCENTE Lucia Chetoni

2.2 LIBRO DI TESTO ADOTTATO

- Chimica organica, biochimica e biotecnologie Sadava-Hillis Ed. Zanichelli
- Scienze della Terra: Leggere e capire il pianeta. Santilli. Ed. Linx

2.3 ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2024/25 (considerando n. 33 settimane di lezione): n. 74 ore, su 99 previste dal Piano di Studio (rilevazione in data 13/5/2025).
Ore stabilite per educazione civica: 4.

2.4 OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli alunni hanno raggiunto complessivamente i seguenti obiettivi:

Conoscenza dei diversi aspetti della disciplina

Capacità di esporre le conoscenze acquisite utilizzando un adeguato linguaggio specifico

Capacità di descrivere ed analizzare un fenomeno individuandone gli elementi significativi

Comprendere i concetti e le teorie sapendo effettuare collegamenti tra essi

Capacità di rielaborazione anche critica e personale sui contenuti studiati in particolare sulle biotecnologie.

2.5 CONTENUTI

Il programma dettagliato è presente in allegato.

Le macro tematiche affrontate sono le seguenti:

- Le biomolecole
- Il metabolismo delle biomolecole sia intermedio che terminale
- I geni e la loro regolazione
- Le biotecnologie, la loro evoluzione e le tecniche principali utilizzate
- Le principali applicazioni delle biotecnologie
- La tettonica delle Placche

2.6 METODO DI INSEGNAMENTO

Alle lezioni frontali si sono affiancate lezioni in power point, preparate dalla docente e fornite agli alunni.

2.7 MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Accanto al libro di testo si è utilizzato immagini in power point e visione di filmati. Inoltre, si sono effettuati semplici esperimenti di laboratorio.

2.8 SPAZI UTILIZZATI

Oltre all'aula della classe, quando possibile, sono stati utilizzati i laboratori di chimica e biologia.

2.9 TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO DIVISO IN MACROTEMATICHE:

SCIENZE

- Le biomolecole, gli enzimi Settembre-Ottobre
- Il metabolismo delle biomolecole sia intermedio che terminale Novembre-Gennaio
- La fotosintesi Gennaio
- I geni e la loro regolazione Febbraio
- Genetica batterica Marzo
- Le biotecnologie, la loro evoluzione e le tecniche principali utilizzate Marzo-Aprile
- Le applicazioni delle biotecnologie nei diversi ambiti della ricerca Aprile- Maggio
- L'interno della Terra, il campo magnetico terrestre e tettonica delle Placche Maggio

ED CIVICA

I vaccini, la loro storia e la diversa formulazione Aprile-Maggio

2.10 STRUMENTI DI VERIFICA

Il Dipartimento di Scienze ha concordato di effettuare almeno due prove nel trimestre, di cui una scritta e l'altra orale, e almeno tre prove complessive nel pentamestre. Nelle prove orali si è posta attenzione all'utilizzo di linguaggio specifico, alle abilità nell'effettuare collegamenti e alla capacità critica verso alcuni argomenti di attualità affrontati. Per educazione civica è stata svolta una prova scritta nel pentamestre.

3) ALTRE CONSIDERAZIONI

La sottoscritta è stata l'insegnante della classe dalla classe prima e quindi per l'intero percorso liceale. Il gruppo risulta per questa disciplina piuttosto omogeneo in quanto all'interesse e al comportamento che sono sempre risultati molto buoni. Si rileva un numero ristretto di ragazzi il cui rendimento risulta eccellente, un gruppo più numeroso con capacità di rielaborazione personali buone, ma spesso discontinuo nello studio e accanto ad essi un gruppo con rendimento sulla sufficienza. Visto l'intero percorso di cinque anni affrontato con i ragazzi ritengo giusto anche sottolineare come sia sempre stato presente in loro un corretto rispetto verso la docente e un buon interesse generale per la disciplina. Il viaggio di istruzione a Malaga e Granada hanno confermato le caratteristiche della classe sopra descritte.

Lo svolgimento del programma è avvenuto complessivamente con qualche ritardo nei tempi programmati, per questo vi sono state riduzioni e semplificazioni relative alla disciplina Scienze della Terra effettuata in parte nel mese di Maggio.

L'Insegnante
Lucia Chetoni

Pistoia, 13 maggio 2025

Allegato: programma svolto nell'anno scolastico

B - PARTE DISCIPLINARE

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ' DISCIPLINARI

1.1 MATERIA SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE, EDUCAZIONE CIVICA

1.2 DOCENTE RAFFAELLA TONINELLI

1.3 LIBRI DI TESTO ADOTTATI :

a) SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE: "Il Corpo e i suoi Linguaggi" Del Nista; Parker, Tasselli Ed. G.D'Anna

1.4 ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2024/2025 (considerando n. 33 settimane di lezione)

Scienze Motorie e Sportive n° ore 43 al 13 maggio 2025 + 7 da svolgere entro la fine dell'anno scolastico

Educazione Civica n° 9 ore

1.5 OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze):

Lo studente ha sviluppato una solida padronanza del proprio corpo, dimostrando sicurezza e consapevolezza nel movimento grazie alla partecipazione attiva e continuativa a una vasta gamma di attività motorie e sportive. Tale esperienza ha contribuito in modo significativo a un armonico sviluppo fisico e neuromotorio, favorendo l'equilibrio tra controllo motorio, percezione corporea e benessere generale.

Il percorso didattico ha previsto la stimolazione mirata di tutte le capacità motorie fondamentali: coordinative, di forza, resistenza, velocità e flessibilità, considerate non solo come obiettivi formativi specifici, ma anche come presupposti essenziali per il miglioramento delle abilità tecniche e delle prestazioni motorie in diversi contesti.

Lo studente ha acquisito la capacità di agire in modo responsabile, riflettendo criticamente sulle proprie scelte motorie e sviluppando strategie efficaci per correggere errori e ottimizzare l'efficacia delle proprie azioni. È in grado di analizzare in maniera autonoma e costruttiva la propria prestazione e quella altrui, cogliendone aspetti positivi e criticità, e dimostrando un atteggiamento maturo e consapevole.

Conosce ed è in grado di applicare i principali esercizi e metodi di allenamento finalizzati al potenziamento delle capacità motorie. Possiede inoltre una buona conoscenza delle modificazioni fisiologiche che l'attività fisica produce sugli apparati muscolare, cardiocircolatorio, respiratorio e osteoarticolare.

Nel complesso, lo studente ha dimostrato di saper adattare efficacemente gli schemi motori precedentemente acquisiti a nuove e differenti situazioni proposte durante il percorso scolastico, sia in ambito sportivo strutturato che in contesti meno convenzionali. Ha quindi consolidato competenze trasversali che si esprimono nella capacità di affrontare con efficacia e autonomia una varietà di compiti motori riconducibili agli sport individuali e di squadra praticati in questi anni.

Obiettivi specifici:

- Eseguire azioni motorie efficaci in contesti variabili, ottimizzando l'economia del movimento e migliorando il controllo segmentario, la precisione e la fluidità dell'azione, anche in condizioni di crescente complessità.
- Partecipare attivamente, in modo autonomo e responsabile, all'organizzazione e alla gestione delle attività sportive, assumendo diversi ruoli (atleta, arbitro, allenatore, organizzatore) e dimostrando spirito d'iniziativa, senso critico e capacità decisionale.
- Collaborare in modo costruttivo con i compagni, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi comuni, nel rispetto delle regole specifiche delle diverse discipline sportive e dei valori della lealtà, del fair play e dell'inclusione.
- Potenziare le capacità coordinative e condizionali (forza, resistenza, velocità, mobilità articolare e flessibilità), attraverso l'esecuzione corretta e consapevole di test e prove motorie specifiche, finalizzate al monitoraggio dei progressi individuali.
- Sviluppare e consolidare le abilità tecniche specifiche delle discipline sportive praticate, dimostrando padronanza degli schemi motori complessi, adattabilità alle diverse situazioni di gioco e capacità di applicazione strategica delle regole.
- Dimostrare sicurezza, autocontrollo e rispetto nei rapporti interpersonali, affrontando in modo equilibrato e maturo le dinamiche di gruppo, anche in situazioni di confronto agonistico.
- Conoscere e comprendere i principali contenuti teorici legati all'attività fisica e sportiva, tra cui anatomia funzionale, fisiologia dell'esercizio, prevenzione degli infortuni, alimentazione, regolamenti sportivi, allenamento e metodologia.
- Applicare in modo pratico e consapevole i contenuti teorici appresi, attraverso la progettazione e la pianificazione di sedute di allenamento personalizzate, coerenti con gli obiettivi motori individuati e adeguate alle proprie caratteristiche psicofisiche.

1.6 CONTENUTI

vedi programma allegato

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

- Organi di pulizia
- Organi di stoccaggio e trasformazione
- Il sistema endocrino
- Le dipendenze

EDUCAZIONE CIVICA

- La traumatologia ossea, muscolare, il pronto soccorso
- La chiamata al 112 il primo soccorso, il BLS e l'uso del DAE

1.7 METODO DI INSEGNAMENTO

Lezioni frontali, esercitazioni teoriche, pratiche, miste, individuali, a coppie e in gruppo; esecuzione di gesti tecnici in forma globale e analitica.

Test iniziali di ingresso e in itinere, verifiche pratiche in palestra, verifiche orali e scritte in aula con modalità questionario e/o risposta aperta

1.8 MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO :

Piccoli e grandi attrezzi della palestra e degli impianti esterni, libro di testo, appunti, file di testo e integrazioni, film, video di approfondimento; video tutorial pratici.

1.9 SPAZI UTILIZZATI :

Aula, palestra, spazi all'aperto quali giardini san Biagio; Parco del Villone Puccini

1.10 TEMPI IMPIEGATI (ORE) PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO DIVISO IN MACROTEMATICHE:

Scienze Motorie e Sportive

Giochi sportivi 12 ore

Preparazione fisica 12 ore

Lavori di gruppo teorico-pratici 6 ore

Teoria 20 ore

1.11 STRUMENTI DI VERIFICA

Sono stati valutati gli apprendimenti di nuovi schemi motori, i consolidamenti di quelli preesistenti, le conoscenze teoriche degli argomenti presentati e la loro applicazione nella pratica. Sono state effettuate:

N. 2 Prove scritte tradizionali sotto forma di questionario, V/F con eventuale correzione, domande a risposta aperta,

N. 1 lavori di gruppo su tematiche assegnate

N. 5 prove pratiche

I criteri di valutazione terranno conto dei seguenti indicatori:

Impegno, partecipazione attiva alla lezione, assunzione di ruoli diversi, capacità di proporre il proprio punto di vista, continuità ed esecuzione accurata e puntuale di compiti.

Automatizzazione schemi motori complessi.

Accettazione delle regole, dei ruoli e dei compiti assegnati, capacità di mostrare atteggiamenti collaborativi offrendo il proprio apporto, autocontrollo.

Conoscenza degli argomenti teorici usando il linguaggio specifico della disciplina, capacità di collegare le competenze acquisite, applicazione dei contenuti teorici per la progettazione pratica.

2 ALTRE CONSIDERAZIONI DEL DOCENTE

La classe 5^B, composta da 18 studenti (7 maschi e 11 femmine), si è distinta per la simpatia, l'entusiasmo e il coinvolgimento dimostrati da tutti i suoi componenti nel corso delle attività motorie e teoriche. L'interesse e la partecipazione costante degli studenti e delle studentesse hanno favorito un clima di lavoro sereno, positivo e profondamente inclusivo, contribuendo a rafforzare lo spirito di gruppo e la collaborazione tra pari.

Tutti gli alunni, a diversi livelli, hanno saputo esprimere la propria padronanza motoria in maniera consapevole ed efficace, affrontando con impegno le varie proposte e migliorando la qualità e la varietà delle proprie esperienze pratiche. L'attenzione riservata agli approfondimenti teorici ha permesso di sviluppare ulteriori competenze e di cogliere l'importanza culturale, sociale e personale dell'attività motoria, anche attraverso la visione e l'analisi di materiali audiovisivi.

L'armonia relazionale e il coinvolgimento attivo della classe hanno reso ogni momento educativo un'occasione di crescita condivisa e significativa, favorendo una piena valorizzazione delle potenzialità individuali all'interno di un percorso comune.

Pistoia lì 13 maggio 2025

L'Insegnante

Prof.ssa Raffaella Toninelli

Allegato: programma svolto nell'anno scolastico 2024/25

ALLEGATO 1: GRIGLIE DI VALUTAZIONE UTILIZZATE PER LA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA DI ESAME

ALLEGATO 2 GRIGLIE DI VALUTAZIONE UTILIZZATE PER LA SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA DI ESAME

ALLEGATO 3; TESTI DELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE

ALLEGATO 4: PROGRAMMI DISCIPLINARI

Griglia di valutazione della SECONDA PROVA SCRITTA

CANDIDATO

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico simbolici necessari	1	<ul style="list-style-type: none"> • Non analizza correttamente la situazione problematica e ha difficoltà a individuare i concetti chiave e commette molti errori nell'individuare le relazioni tra questi • Identifica e interpreta i dati in modo inadeguato e non corretto • Usa i codici grafico-simbolici in modo inadeguato e non corretto 	1 - 5
	2	<ul style="list-style-type: none"> • Analizza la situazione problematica in modo parziale e individua in modo incompleto i concetti chiave e/o commette qualche errore nell'individuare le relazioni tra questi • Identifica e interpreta i dati in modo non sempre adeguato • Usa i codici grafico-simbolici in modo parziale compiendo alcuni errori 	6 - 12	
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Analizza la situazione problematica in modo adeguato e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente seppure con qualche incertezza • Identifica e interpreta i dati quasi sempre correttamente • Usa i codici grafico-simbolici in modo corretto ma con qualche incertezza 	13 - 19	
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Analizza la situazione problematica in modo completo e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente • Identifica e interpreta i dati correttamente • Usa i codici grafico-simbolici matematici con padronanza e precisione 	20 - 25	
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta	1	<ul style="list-style-type: none"> • Non riesce a individuare strategie risolutive o ne individua di non adeguate alla risoluzione della situazione problematica • Non è in grado di individuare gli strumenti matematici da applicare • Dimostra di non avere padronanza degli strumenti matematici 	1 - 6
	2	<ul style="list-style-type: none"> • Individua strategie risolutive solo parzialmente adeguate alla risoluzione della situazione problematica • Individua gli strumenti matematici da applicare con difficoltà • Dimostra di avere una padronanza solo parziale degli strumenti matematici 	7 - 15	
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Individua strategie risolutive adeguate anche se non sempre quelle più efficaci per la risoluzione della situazione problematica • Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto • Dimostra buona padronanza degli strumenti matematici anche se manifesta qualche incertezza 	16 - 24	
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Individua strategie risolutive adeguate e sceglie la strategia ottimale per la risoluzione della situazione problematica • Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto e con abilità • Dimostra completa padronanza degli strumenti matematici 	25 - 30	

Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari	1	<ul style="list-style-type: none"> • Applica la strategia risolutiva in modo errato e/o incompleto • Sviluppa il processo risolutivo con errori procedurali e applica gli strumenti matematici in modo errato e/o incompleto • Esegue numerosi e rilevanti errori di calcolo 	1 - 5
	2	<ul style="list-style-type: none"> • Applica la strategia risolutiva in modo parziale e non sempre appropriato • Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto e applica gli strumenti matematici in modo solo parzialmente corretto • Esegue numerosi errori di calcolo 	6 - 12	
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Applica la strategia risolutiva in modo corretto e coerente anche se con qualche imprecisione • Sviluppa il processo risolutivo in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici in modo quasi sempre corretto e appropriato 	13 - 19	

		<ul style="list-style-type: none"> • Esegue qualche errore di calcolo 		
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Applica la strategia risolutiva in modo corretto, coerente e completo • Sviluppa il processo risolutivo in modo completo e applica gli strumenti matematici con abilità e in modo appropriato • Esegue i calcoli in modo corretto e accurato 	20 - 25	
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema	1	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo confuso e frammentato la scelta della strategia risolutiva • Commenta con linguaggio matematico non adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Non riesce a valutare la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 	1 - 4
	2	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo parziale la scelta della strategia risolutiva • Commenta con linguaggio matematico adeguato ma non sempre rigoroso i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema in modo sommario 	5 - 10	
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo completo la scelta della strategia risolutiva • Commenta con linguaggio matematico adeguato anche se con qualche incertezza i passaggi del processo risolutivo • Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 	11 - 16	
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo completo ed esauriente la scelta della strategia risolutiva • Commenta con ottima padronanza del linguaggio matematico i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Valuta costantemente la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 	17 - 20	
			PUNTEGGIO

Il voto in ventesimi si ottiene dividendo il punteggio totale per 5.

Il Presidente: _____ I Commissari:

GRIGLIA PER LA CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA -TRIENNIO

INDICATORI GENERALI (max. 60 punti)

INDICATORE 1a GENERALE Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	DESCRITTORI = L'ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano sviluppati:			
	in modo completo, preciso e rigoroso	10	in modo non sempre accettabile	5
	in modo completo e preciso	9	in modo non sempre adeguato	4
	in modo completo	8	in modo scorretto	3
	in modo sostanzialmente completo	7	in modo particolarmente scorretto	2
	in modo accettabile (livello sufficienza)	6	in modo assente	1
INDICATORE 1b GENERALE Coesione e coerenza testuale.	DESCRITTORI = La coesione e coerenza testuale risultano sviluppati:			
	in modo completo, pertinente e puntuale	10	in modo non sempre accettabile	5
	in modo completo e pertinente	9	in modo non sempre adeguato	4
	in modo completo	8	in modo scorretto	3
	in modo sostanzialmente completo	7	in modo scorretto e frammentario	2
	in modo accettabile (livello sufficienza)	6	in modo assente	1
INDICATORE 2a GENERALE Ricchezza e padronanza lessicale.	DESCRITTORI = La ricchezza e la padronanza lessicale risultano:			
	ricche, efficaci e appropriate	10	Sviluppate in modo non sempre accettabile	5
	ricche ed efficaci	9	non sempre adeguate	4
	Adeguate	8	Povere e scorrette	3
	Sostanzialmente adeguate	7	particolarmente povere e scorrette	2
	Sviluppate in modo accettabile (livello sufficienza)	6	Assenti	1
INDICATORE 2b GENERALE Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	DESCRITTORI = La correttezza grammaticale e l'uso della punteggiatura risultano:			
	Precisi, ricchi e pertinenti	10	Utilizzati in modo non sempre accettabili	5
	Precisi e puntuali	9	in modo non sempre adeguato	4
	Precisi	8	in modo scorretto	3
	sostanzialmente precisi	7	in modo particolarmente scorretto	2
	Utilizzati in modo accettabile (livello sufficienza)	6	Assenti	1
INDICATORE 3a GENERALE Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	DESCRITTORI = Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano:			
	ampi, precisi e coerenti	10	non sempre accettabili	5
	Ampi e precisi	9	non sempre adeguati	4
	Pertinenti	8	poveri e scorretti	3
	Sostanzialmente pertinenti	7	Particolarmente incerti e scorretti	2
	accettabili (livello sufficienza)	6	Assenti	1
INDICATORE 3b GENERALE Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	DESCRITTORI = I giudizi critici e le valutazioni personali risultano:			
	Precisi, ricchi e pertinenti	10	non sempre accettabili	5
	Precisi e puntuali	9	non sempre adeguati	4
	Precisi	8	Sostanzialmente inadeguati	3
	sostanzialmente precisi	7	particolarmente poveri e scorretti	2
	Utilizzati in modo accettabile (livello sufficienza)	6	Assenti	1

INDICATORI PER TIPOLOGIA A (max. 40 punti)

INDICATORE 1 Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	DESCRITTORI = I vincoli posti nella consegna risultano rispettati in modo:			
	Completo, preciso e puntuale	10	non sempre accettabile	5
	Completo e preciso	9	non sempre preciso	4
	Preciso	8	Scorretto	3
	Sostanzialmente preciso	7	particolarmente scorretto	2
	accettabile (livello sufficienza)	6	In alcun modo	1
INDICATORE 2 Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	DESCRITTORI = La comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici risulta affrontata:			
	in modo completo, pertinente e puntuale	10	in modo non sempre accettabile	5
	in modo completo e pertinente	9	in modo non sempre adeguato	4
	in modo completo	8	in modo scorretto	3
	in modo sostanzialmente completo	7	in modo scorretto e confuso	2
	in modo accettabile (livello sufficienza)	6	in modo assente	1
INDICATORE 3 Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	DESCRITTORI = L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica risulta affrontata in modo:			
	Completo, preciso e adeguato	10	non sempre accettabile	5
	Completo e preciso	9	non sempre adeguato	4
	Preciso	8	Scorretto	3
	Sostanzialmente preciso	7	Scorretto e frammentario	2
	accettabile (livello sufficienza)	6	Assente	1
INDICATORE 4 Interpretazione corretta e articolata del testo	DESCRITTORI = Il testo è interpretato e articolato in modo:			
	Corretto, approfondito e strutturato	10	non sempre accettabile	5
	Corretto e preciso	9	in modo incerto	4
	Corretto	8	in modo scorretto	3
	Sostanzialmente corretto	7	in modo particolarmente scorretto	2
	accettabile (livello sufficienza)	6	Assente	1

GRIGLIA PER LA CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA -TRIENNIO

INDICATORI GENERALI (max. 60 punti)

INDICATORE 1a GENERALE Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	DESCRITTORI = L'ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano sviluppati:			
	in modo completo, preciso e rigoroso	10	in modo non sempre accettabile	5
	in modo completo e preciso	9	in modo non sempre adeguato	4
	in modo completo	8	in modo scorretto	3
	in modo sostanzialmente completo	7	in modo particolarmente scorretto	2
	in modo accettabile (livello sufficienza)	6	in modo assente	1
INDICATORE 1b GENERALE Coesione e coerenza testuale.	DESCRITTORI = La coesione e coerenza testuale risultano sviluppati:			
	in modo completo, pertinente e puntuale	10	in modo non sempre accettabile	5
	in modo completo e pertinente	9	in modo non sempre adeguato	4
	in modo completo	8	in modo scorretto	3
	in modo sostanzialmente completo	7	in modo scorretto e frammentario	2
	in modo accettabile (livello sufficienza)	6	in modo assente	1
INDICATORE 2a GENERALE Ricchezza e padronanza lessicale.	DESCRITTORI = La ricchezza e la padronanza lessicale risultano:			
	ricche, efficaci e appropriate	10	Sviluppate in modo non sempre accettabile	5
	ricche ed efficaci	9	non sempre adeguate	4
	Adeguate	8	Povere e scorrette	3
	Sostanzialmente adeguate	7	particolarmente povere e scorrette	2
	Sviluppate in modo accettabile (livello sufficienza)	6	Assenti	1
INDICATORE 2b GENERALE Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	DESCRITTORI = La correttezza grammaticale e l'uso della punteggiatura risultano:			
	Precisi, ricchi e pertinenti	10	Utilizzati in modo non sempre accettabili	5
	Precisi e puntuali	9	in modo non sempre adeguato	4
	Precisi	8	in modo scorretto	3
	sostanzialmente precisi	7	in modo particolarmente scorretto	2
	Utilizzati in modo accettabile (livello sufficienza)	6	Assenti	1
INDICATORE 3a GENERALE Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	DESCRITTORI = Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano:			
	ampi, precisi e coerenti	10	non sempre accettabili	5
	Ampi e precisi	9	non sempre adeguati	4
	Pertinenti	8	poveri e scorretti	3
	Sostanzialmente pertinenti	7	Particolarmente incerti e scorretti	2
	accettabili (livello sufficienza)	6	Assenti	1
INDICATORE 3b GENERALE Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	DESCRITTORI = I giudizi critici e le valutazioni personali risultano:			
	Precisi, ricchi e pertinenti	10	non sempre accettabili	5
	Precisi e puntuali	9	non sempre adeguati	4
	Precisi	8	Sostanzialmente inadeguati	3
	sostanzialmente precisi	7	particolarmente poveri e scorretti	2
	Utilizzati in modo accettabile (livello sufficienza)	6	Assenti	1

INDICATORI PER TIPOLOGIA B (max. 40 punti)

INDICATORE 1 Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	DESCRITTORI = Tesi e argomentazioni presenti nel testo risultano individuate in modo:			
	Completo, preciso, pertinente e rigoroso	15	non sempre accettabile	8
	Completo, preciso e pertinente	14	non sempre adeguato	7
	Preciso e pertinente	13	Inadeguato	6
	Preciso	12	Scorretto	5
	Corretto	11	Particolarmente scorretto	4
	Sostanzialmente corretto	10	Scorretto e frammentario	3
	accettabile (livello sufficienza)	9	Particolarmente scorretto e confuso	2
INDICATORE 2 Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti	DESCRITTORI = La capacità di sostenere un percorso coerente con connettivi pertinenti risulta applicata in modo:			
	completo, pertinente, preciso e corretto	15	non sempre accettabile	8
	Completo, pertinente e corretto	14	non sempre adeguato	7
	pertinente e corretto	13	Incerto	6
	Attinente	12	Inappropriato	5
	sostanzialmente corretto e attinente	11	scorretto	4
	sostanzialmente corretto	10	Scorretto e frammentario	3
	accettabile (livello sufficienza)	9	particolarmente scorretto e frammentario	2
INDICATORE 3 Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	DESCRITTORI = I riferimenti culturali utilizzati risultano:			
	Corretti, congrui, approfonditi e personali	10	non sempre accettabili	5
	Corretti, congrui e precisi	9	non sempre adeguati	4
	Corretti	8	Scorretti	3
	Adeguati	7	Scorretti e confusi	2
	Accettabili (livello sufficienza)	6	Assenti	1

GRIGLIA PER LA CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA -TRIENNIO
INDICATORI GENERALI (max. 60 punti)

INDICATORE 1a GENERALE Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	DESCRITTORI = L'ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano sviluppati:			
	in modo completo, preciso e rigoroso	10	in modo non sempre accettabile	5
	in modo completo e preciso	9	in modo non sempre adeguato	4
	in modo completo	8	in modo scorretto	3
	in modo sostanzialmente completo	7	in modo particolarmente scorretto	2
	in modo accettabile (livello sufficienza)	6	in modo assente	1
INDICATORE 1b GENERALE Coesione e coerenza testuale.	DESCRITTORI = La coesione e coerenza testuale risultano sviluppati:			
	in modo completo, pertinente e puntuale	10	in modo non sempre accettabile	5
	in modo completo e pertinente	9	in modo non sempre adeguato	4
	in modo completo	8	in modo scorretto	3
	in modo sostanzialmente completo	7	in modo scorretto e frammentario	2
	in modo accettabile (livello sufficienza)	6	in modo assente	1
INDICATORE 2a GENERALE Ricchezza e padronanza lessicale.	DESCRITTORI = La ricchezza e la padronanza lessicale risultano:			
	ricche, efficaci e appropriate	10	Sviluppate in modo non sempre accettabile	5
	ricche ed efficaci	9	non sempre adeguate	4
	Adeguate	8	Povere e scorrette	3
	Sostanzialmente adeguate	7	particolarmente povere e scorrette	2
	Sviluppate in modo accettabile (livello sufficienza)	6	Assenti	1
INDICATORE 2b GENERALE Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	DESCRITTORI = La correttezza grammaticale e l'uso della punteggiatura risultano:			
	Precisi, ricchi e pertinenti	10	Utilizzati in modo non sempre accettabili	5
	Precisi e puntuali	9	in modo non sempre adeguato	4
	Precisi	8	in modo scorretto	3
	sostanzialmente precisi	7	in modo particolarmente scorretto	2
	Utilizzati in modo accettabile (livello sufficienza)	6	Assenti	1
INDICATORE 3a GENERALE Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	DESCRITTORI = Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano:			
	ampi, precisi e coerenti	10	non sempre accettabili	5
	Ampi e precisi	9	non sempre adeguati	4
	Pertinenti	8	poveri e scorretti	3
	Sostanzialmente pertinenti	7	Particolarmente incerti e scorretti	2
	accettabili (livello sufficienza)	6	Assenti	1
INDICATORE 3b GENERALE Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	DESCRITTORI = I giudizi critici e le valutazioni personali risultano:			
	Precisi, ricchi e pertinenti	10	non sempre accettabili	5
	Precisi e puntuali	9	non sempre adeguati	4
	Precisi	8	Sostanzialmente inadeguati	3
	sostanzialmente precisi	7	particolarmente poveri e scorretti	2
	Utilizzati in modo accettabile (livello sufficienza)	6	Assenti	1

INDICATORI PER TIPOLOGIA C (max. 40 punti)

INDICATORE 1 Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	DESCRITTORI = La pertinenza del testo rispetto alla traccia e la coerenza nella formulazione risultano rispettati in modo:			
	Preciso, corrispondente, corretto e puntuale	15	non sempre accettabile	8
	Preciso, corrispondente e corretto	14	non sempre adeguato	7
	Preciso e corrispondente	13	Inadeguato	6
	Corretto	12	Scorretto	5
	Adeguate	11	Particolarmente scorretto	4
	Sostanzialmente adeguato	10	Scorretto e confuso	3
	accettabile (livello sufficienza)	9	Particolarmente scorretto e confuso	2
INDICATORE 2 Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	DESCRITTORI = L'esposizione risulta sviluppata in modo:			
	Preciso, ordinato, lineare e comprensibile	15	non sempre accettabile	8
	Precisa, ordinata e comprensibile	14	non sempre adeguato	7
	Ordinata e comprensibile	13	Incerto	6
	Comprensibile	12	scorretto	5
	Corretta	11	Alquanto scorretto	4
	sostanzialmente corretta	10	Scorretto e frammentario	3
	accettabile (livello sufficienza)	9	particolarmente scorretto e frammentario	2
INDICATORE 3 Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	DESCRITTORI = I riferimenti culturali risultano sviluppati e utilizzati in modo:			
	Corretto, articolato, approfondito e personale	10	non sempre accettabile	5
	Corretto, articolato e approfondito	9	non sempre adeguato	4
	Corretto	8	Scorretto	3
	Adeguate	7	Scorretto e inappropriato	2
	Accettabile (livello sufficienza)	6	In alcun modo	1

Griglia di valutazione della SECONDA PROVA SCRITTA

CANDIDATO

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico simbolici necessari	1	<ul style="list-style-type: none"> Non analizza correttamente la situazione problematica e ha difficoltà a individuare i concetti chiave e commette molti errori nell'individuare le relazioni tra questi Identifica e interpreta i dati in modo inadeguato e non corretto Usa i codici grafico-simbolici in modo inadeguato e non corretto 	1 - 5
	2	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo parziale e individua in modo incompleto i concetti chiave e/o commette qualche errore nell'individuare le relazioni tra questi Identifica e interpreta i dati in modo non sempre adeguato Usa i codici grafico-simbolici in modo parziale compiendo alcuni errori 	6 - 12	
	3	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo adeguato e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente seppure con qualche incertezza Identifica e interpreta i dati quasi sempre correttamente Usa i codici grafico-simbolici in modo corretto ma con qualche incertezza 	13 - 19	
	4	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo completo e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente Identifica e interpreta i dati correttamente Usa i codici grafico-simbolici matematici con padronanza e precisione 	20 - 25	
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta	1	<ul style="list-style-type: none"> Non riesce a individuare strategie risolutive o ne individua di non adeguate alla risoluzione della situazione problematica Non è in grado di individuare gli strumenti matematici da applicare Dimostra di non avere padronanza degli strumenti matematici 	1 - 6
	2	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive solo parzialmente adeguate alla risoluzione della situazione problematica Individua gli strumenti matematici da applicare con difficoltà Dimostra di avere una padronanza solo parziale degli strumenti matematici 	7 - 15	
	3	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive adeguate anche se non sempre quelle più efficaci per la risoluzione della situazione problematica Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto Dimostra buona padronanza degli strumenti matematici anche se manifesta qualche incertezza 	16 - 24	
	4	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive adeguate e sceglie la strategia ottimale per la risoluzione della situazione problematica Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto e con abilità Dimostra completa padronanza degli strumenti matematici 	25 - 30	

Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari	1	<ul style="list-style-type: none"> Applica la strategia risolutiva in modo errato e/o incompleto Sviluppa il processo risolutivo con errori procedurali e applica gli strumenti matematici in modo errato e/o incompleto Esegue numerosi e rilevanti errori di calcolo 	1 - 5
	2	<ul style="list-style-type: none"> Applica la strategia risolutiva in modo parziale e non sempre appropriato Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto e applica gli strumenti matematici in modo solo parzialmente corretto Esegue numerosi errori di calcolo 	6 - 12	
	3	<ul style="list-style-type: none"> Applica la strategia risolutiva in modo corretto e coerente anche se con qualche imprecisione Sviluppa il processo risolutivo in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici in modo quasi sempre corretto e appropriato 	13 - 19	

		<ul style="list-style-type: none"> • Esegue qualche errore di calcolo 		
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Applica la strategia risolutiva in modo corretto, coerente e completo • Sviluppa il processo risolutivo in modo completo e applica gli strumenti matematici con abilità e in modo appropriato • Esegue i calcoli in modo corretto e accurato 	20 - 25	
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema	1	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo confuso e frammentato la scelta della strategia risolutiva • Commenta con linguaggio matematico non adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Non riesce a valutare la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 	1 - 4
	2	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo parziale la scelta della strategia risolutiva • Commenta con linguaggio matematico adeguato ma non sempre rigoroso i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema in modo sommario 	5 - 10	
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo completo la scelta della strategia risolutiva • Commenta con linguaggio matematico adeguato anche se con qualche incertezza i passaggi del processo risolutivo • Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 	11 - 16	
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo completo ed esauriente la scelta della strategia risolutiva • Commenta con ottima padronanza del linguaggio matematico i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Valuta costantemente la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 	17 - 20	
PUNTEGGIO			

Il voto in ventesimi si ottiene dividendo il punteggio totale per 5.

Il Presidente: _____ I Commissari:

GRIGLIA PER LA CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA -TRIENNIO

INDICATORI GENERALI (max. 60 punti)

INDICATORE 1a GENERALE Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	DESCRITTORI = L'ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano sviluppati:			
	in modo completo, preciso e rigoroso	10	in modo non sempre accettabile	5
	in modo completo e preciso	9	in modo non sempre adeguato	4
	in modo completo	8	in modo scorretto	3
	in modo sostanzialmente completo	7	in modo particolarmente scorretto	2
	in modo accettabile (livello sufficienza)	6	in modo assente	1
INDICATORE 1b GENERALE Coesione e coerenza testuale.	DESCRITTORI = La coesione e coerenza testuale risultano sviluppati:			
	in modo completo, pertinente e puntuale	10	in modo non sempre accettabile	5
	in modo completo e pertinente	9	in modo non sempre adeguato	4
	in modo completo	8	in modo scorretto	3
	in modo sostanzialmente completo	7	in modo scorretto e frammentario	2
	in modo accettabile (livello sufficienza)	6	in modo assente	1
INDICATORE 2a GENERALE Ricchezza e padronanza lessicale.	DESCRITTORI = La ricchezza e la padronanza lessicale risultano:			
	ricche, efficaci e appropriate	10	Sviluppate in modo non sempre accettabile	5
	ricche ed efficaci	9	non sempre adeguate	4
	Adeguate	8	Povere e scorrette	3
	Sostanzialmente adeguate	7	particolarmente povere e scorrette	2
	Sviluppate in modo accettabile (livello sufficienza)	6	Assenti	1
INDICATORE 2b GENERALE Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	DESCRITTORI = La correttezza grammaticale e l'uso della punteggiatura risultano:			
	Precisi, ricchi e pertinenti	10	Utilizzati in modo non sempre accettabili	5
	Precisi e puntuali	9	in modo non sempre adeguato	4
	Precisi	8	in modo scorretto	3
	sostanzialmente precisi	7	in modo particolarmente scorretto	2
	Utilizzati in modo accettabile (livello sufficienza)	6	Assenti	1
INDICATORE 3a GENERALE Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	DESCRITTORI = Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano:			
	ampi, precisi e coerenti	10	non sempre accettabili	5
	Ampi e precisi	9	non sempre adeguati	4
	Pertinenti	8	poveri e scorretti	3
	Sostanzialmente pertinenti	7	Particolarmente incerti e scorretti	2
	accettabili (livello sufficienza)	6	Assenti	1
INDICATORE 3b GENERALE Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	DESCRITTORI = I giudizi critici e le valutazioni personali risultano:			
	Precisi, ricchi e pertinenti	10	non sempre accettabili	5
	Precisi e puntuali	9	non sempre adeguati	4
	Precisi	8	Sostanzialmente inadeguati	3
	sostanzialmente precisi	7	particolarmente poveri e scorretti	2
	Utilizzati in modo accettabile (livello sufficienza)	6	Assenti	1

INDICATORI PER TIPOLOGIA A (max. 40 punti)

INDICATORE 1 Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	DESCRITTORI = I vincoli posti nella consegna risultano rispettati in modo:			
	Completo, preciso e puntuale	10	non sempre accettabile	5
	Completo e preciso	9	non sempre preciso	4
	Preciso	8	Scorretto	3
	Sostanzialmente preciso	7	particolarmente scorretto	2
	accettabile (livello sufficienza)	6	In alcun modo	1
INDICATORE 2 Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	DESCRITTORI = La comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici risulta affrontata:			
	in modo completo, pertinente e puntuale	10	in modo non sempre accettabile	5
	in modo completo e pertinente	9	in modo non sempre adeguato	4
	in modo completo	8	in modo scorretto	3
	in modo sostanzialmente completo	7	in modo scorretto e confuso	2
	in modo accettabile (livello sufficienza)	6	in modo assente	1
INDICATORE 3 Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	DESCRITTORI = L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica risulta affrontata in modo:			
	Completo, preciso e adeguato	10	non sempre accettabile	5
	Completo e preciso	9	non sempre adeguato	4
	Preciso	8	Scorretto	3
	Sostanzialmente preciso	7	Scorretto e frammentario	2
	accettabile (livello sufficienza)	6	Assente	1
INDICATORE 4 Interpretazione corretta e articolata del testo	DESCRITTORI = Il testo è interpretato e articolato in modo:			
	Corretto, approfondito e strutturato	10	non sempre accettabile	5
	Corretto e preciso	9	in modo incerto	4
	Corretto	8	in modo scorretto	3
	Sostanzialmente corretto	7	in modo particolarmente scorretto	2
	accettabile (livello sufficienza)	6	Assente	1

GRIGLIA PER LA CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA -TRIENNIO

INDICATORI GENERALI (max. 60 punti)

INDICATORE 1a GENERALE Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	DESCRITTORI = L'ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano sviluppati:			
	in modo completo, preciso e rigoroso	10	in modo non sempre accettabile	5
	in modo completo e preciso	9	in modo non sempre adeguato	4
	in modo completo	8	in modo scorretto	3
	in modo sostanzialmente completo	7	in modo particolarmente scorretto	2
	in modo accettabile (livello sufficienza)	6	in modo assente	1
INDICATORE 1b GENERALE Coesione e coerenza testuale.	DESCRITTORI = La coesione e coerenza testuale risultano sviluppati:			
	in modo completo, pertinente e puntuale	10	in modo non sempre accettabile	5
	in modo completo e pertinente	9	in modo non sempre adeguato	4
	in modo completo	8	in modo scorretto	3
	in modo sostanzialmente completo	7	in modo scorretto e frammentario	2
	in modo accettabile (livello sufficienza)	6	in modo assente	1
INDICATORE 2a GENERALE Ricchezza e padronanza lessicale.	DESCRITTORI = La ricchezza e la padronanza lessicale risultano:			
	ricche, efficaci e appropriate	10	Sviluppate in modo non sempre accettabile	5
	ricche ed efficaci	9	non sempre adeguate	4
	Adeguate	8	Povere e scorrette	3
	Sostanzialmente adeguate	7	particolarmente povere e scorrette	2
	Sviluppate in modo accettabile (livello sufficienza)	6	Assenti	1
INDICATORE 2b GENERALE Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	DESCRITTORI = La correttezza grammaticale e l'uso della punteggiatura risultano:			
	Precisi, ricchi e pertinenti	10	Utilizzati in modo non sempre accettabili	5
	Precisi e puntuali	9	in modo non sempre adeguato	4
	Precisi	8	in modo scorretto	3
	sostanzialmente precisi	7	in modo particolarmente scorretto	2
	Utilizzati in modo accettabile (livello sufficienza)	6	Assenti	1
INDICATORE 3a GENERALE Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	DESCRITTORI = Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano:			
	ampi, precisi e coerenti	10	non sempre accettabili	5
	Ampi e precisi	9	non sempre adeguati	4
	Pertinenti	8	poveri e scorretti	3
	Sostanzialmente pertinenti	7	Particolarmente incerti e scorretti	2
	accettabili (livello sufficienza)	6	Assenti	1
INDICATORE 3b GENERALE Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	DESCRITTORI = I giudizi critici e le valutazioni personali risultano:			
	Precisi, ricchi e pertinenti	10	non sempre accettabili	5
	Precisi e puntuali	9	non sempre adeguati	4
	Precisi	8	Sostanzialmente inadeguati	3
	sostanzialmente precisi	7	particolarmente poveri e scorretti	2
	Utilizzati in modo accettabile (livello sufficienza)	6	Assenti	1

INDICATORI PER TIPOLOGIA B (max. 40 punti)

INDICATORE 1 Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	DESCRITTORI = Tesi e argomentazioni presenti nel testo risultano individuate in modo:			
	Completo, preciso, pertinente e rigoroso	15	non sempre accettabile	8
	Completo, preciso e pertinente	14	non sempre adeguato	7
	Preciso e pertinente	13	Inadeguato	6
	Preciso	12	Scorretto	5
	Corretto	11	Particolarmente scorretto	4
	Sostanzialmente corretto	10	Scorretto e frammentario	3
	accettabile (livello sufficienza)	9	Particolarmente scorretto e confuso	2
INDICATORE 2 Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti	DESCRITTORI = La capacità di sostenere un percorso coerente con connettivi pertinenti risulta applicata in modo:			
	completo, pertinente, preciso e corretto	15	non sempre accettabile	8
	Completo, pertinente e corretto	14	non sempre adeguato	7
	pertinente e corretto	13	Incerto	6
	Attinente	12	Inappropriato	5
	sostanzialmente corretto e attinente	11	scorretto	4
	sostanzialmente corretto	10	Scorretto e frammentario	3
	accettabile (livello sufficienza)	9	particolarmente scorretto e frammentario	2
INDICATORE 3 Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	DESCRITTORI = I riferimenti culturali utilizzati risultano:			
	Corretti, congrui, approfonditi e personali	10	non sempre accettabili	5
	Corretti, congrui e precisi	9	non sempre adeguati	4
	Corretti	8	Scorretti	3
	Adeguati	7	Scorretti e confusi	2
	Accettabili (livello sufficienza)	6	Assenti	1

GRIGLIA PER LA CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA -TRIENNIO

INDICATORI GENERALI (max. 60 punti)

INDICATORE 1a GENERALE Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	DESCRITTORI = L'ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano sviluppati:			
	in modo completo, preciso e rigoroso	10	in modo non sempre accettabile	5
	in modo completo e preciso	9	in modo non sempre adeguato	4
	in modo completo	8	in modo scorretto	3
	in modo sostanzialmente completo	7	in modo particolarmente scorretto	2
	in modo accettabile (livello sufficienza)	6	in modo assente	1
INDICATORE 1b GENERALE Coesione e coerenza testuale.	DESCRITTORI = La coesione e coerenza testuale risultano sviluppati:			
	in modo completo, pertinente e puntuale	10	in modo non sempre accettabile	5
	in modo completo e pertinente	9	in modo non sempre adeguato	4
	in modo completo	8	in modo scorretto	3
	in modo sostanzialmente completo	7	in modo scorretto e frammentario	2
	in modo accettabile (livello sufficienza)	6	in modo assente	1
INDICATORE 2a GENERALE Ricchezza e padronanza lessicale.	DESCRITTORI = La ricchezza e la padronanza lessicale risultano:			
	ricche, efficaci e appropriate	10	Sviluppate in modo non sempre accettabile	5
	ricche ed efficaci	9	non sempre adeguate	4
	Adeguate	8	Povere e scorrette	3
	Sostanzialmente adeguate	7	particolarmente povere e scorrette	2
	Sviluppate in modo accettabile (livello sufficienza)	6	Assenti	1
INDICATORE 2b GENERALE Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	DESCRITTORI = La correttezza grammaticale e l'uso della punteggiatura risultano:			
	Precisi, ricchi e pertinenti	10	Utilizzati in modo non sempre accettabili	5
	Precisi e puntuali	9	in modo non sempre adeguato	4
	Precisi	8	in modo scorretto	3
	sostanzialmente precisi	7	in modo particolarmente scorretto	2
	Utilizzati in modo accettabile (livello sufficienza)	6	Assenti	1
INDICATORE 3a GENERALE Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	DESCRITTORI = Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano:			
	ampi, precisi e coerenti	10	non sempre accettabili	5
	Ampi e precisi	9	non sempre adeguati	4
	Pertinenti	8	poveri e scorretti	3
	Sostanzialmente pertinenti	7	Particolarmente incerti e scorretti	2
	accettabili (livello sufficienza)	6	Assenti	1
INDICATORE 3b GENERALE Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	DESCRITTORI = I giudizi critici e le valutazioni personali risultano:			
	Precisi, ricchi e pertinenti	10	non sempre accettabili	5
	Precisi e puntuali	9	non sempre adeguati	4
	Precisi	8	Sostanzialmente inadeguati	3
	sostanzialmente precisi	7	particolarmente poveri e scorretti	2
	Utilizzati in modo accettabile (livello sufficienza)	6	Assenti	1

INDICATORI PER TIPOLOGIA C (max. 40 punti)

INDICATORE 1 Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	DESCRITTORI = La pertinenza del testo rispetto alla traccia e la coerenza nella formulazione risultano rispettati in modo:			
	Preciso, corrispondente, corretto e puntuale	15	non sempre accettabile	8
	Preciso, corrispondente e corretto	14	non sempre adeguato	7
	Preciso e corrispondente	13	Inadeguato	6
	Corretto	12	Scorretto	5
	Adeguate	11	Particolarmente scorretto	4
	Sostanzialmente adeguato	10	Scorretto e confuso	3
	accettabile (livello sufficienza)	9	Particolarmente scorretto e confuso	2
			In alcun modo	1
INDICATORE 2 Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	DESCRITTORI = L'esposizione risulta sviluppata in modo:			
	Preciso, ordinato, lineare e comprensibile	15	non sempre accettabile	8
	Precisa, ordinata e comprensibile	14	non sempre adeguato	7
	Ordinata e comprensibile	13	Incerto	6
	Comprensibile	12	scorretto	5
	Corretta	11	Alquanto scorretto	4
	sostanzialmente corretta	10	Scorretto e frammentario	3
	accettabile (livello sufficienza)	9	particolarmente scorretto e frammentario	2
		Assente	1	
INDICATORE 3 Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	DESCRITTORI = I riferimenti culturali risultano sviluppati e utilizzati in modo:			
	Corretto, articolato, approfondito e personale	10	non sempre accettabile	5
	Corretto, articolato e approfondito	9	non sempre adeguato	4
	Corretto	8	Scorretto	3
	Adeguate	7	Scorretto e inappropriato	2
	Accettabile (livello sufficienza)	6	In alcun modo	1

SIMULAZIONE ZANICHELLI 2025

DELLA PROVA DI MATEMATICA DELL'ESAME DI STATO

PER IL LICEO SCIENTIFICO

Si risolva uno dei due problemi e si risponda a 4 quesiti.

Problema 1

Sia $f_a(x) = \frac{x^2 - ax}{|x| + 1}$, con $a \in \mathbb{R}$.

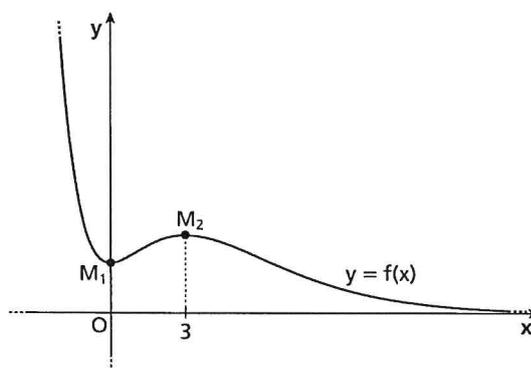
- Dimostra che, per qualsiasi valore di $a \in \mathbb{R}$, la funzione $f_a(x)$ è definita, continua e derivabile per ogni $x \in \mathbb{R}$. Dimostra poi che $f_a(x)$ ammette derivata seconda in $x = 0$ solo se $a = 0$.
- Determina, in funzione di a , le coordinate del punto A di intersezione tra gli asintoti del grafico di $f_a(x)$.

Poni ora $a = 2$.

- Completa lo studio di funzione di $f_2(x)$ e traccia il suo grafico. Stabilisci in particolare se il grafico di $f_2(x)$ presenta o meno un punto di flesso e argomenta la tua risposta. Determina poi le equazioni delle rette t_1 e t_2 tangenti al grafico di $f_2(x)$ nei punti in cui questo interseca l'asse x .
- Considera il triangolo T formato dalle rette t_1 e t_2 determinate al punto precedente e dall'asse x . Internamente a T considera la regione di piano S delimitata dall'asse x e dal grafico di $f_2(x)$. Determina il rapporto tra l'area di S e l'area di T .

Problema 2

Il grafico in figura rappresenta una funzione $y = f(x)$ definita nel dominio $D = \mathbb{R}$ tale che i punti estremi relativi sono M_1 e M_2 . La funzione è continua e derivabile almeno due volte nel suo dominio.



- Deduci dal grafico di $f(x)$ i grafici qualitativi della sua derivata prima $y = f'(x)$ e della funzione integrale $F(x) = \int_0^x f(t) dt$, specificando se ammettono zeri e punti estremi relativi.
- Se $f(x)$ ha un'equazione del tipo $y = (ax^2 + bx + 2)e^{-\frac{x}{2}}$, quali sono i valori reali dei parametri a e b ?

>>> segue

- c. Verificato che i valori dei parametri ottenuti al punto precedente sono $a = 1$ e $b = 1$, sostituiscili nell'equazione di $f(x)$ e trova i punti di flesso della funzione ottenuta. Poi ricava le equazioni delle due rette tangenti al grafico di $f(x)$ condotte dal punto $P(-3; 0)$. Determina infine l'ampiezza dell'angolo acuto formato dalle due rette tangenti approssimando il suo valore in gradi e primi sessagesimali.
- d. Sia $A(k)$, con $k > 0$, l'area della regione finita di piano compresa tra il grafico di $f(x)$, gli assi cartesiani e la retta $x = k$. Calcola il valore di $\lim_{k \rightarrow +\infty} A(k)$ e dai un'interpretazione grafica del risultato ottenuto.

Quesiti

1. In un dado a sei facce truccato il numero 6 esce con probabilità p . Il dado viene lanciato per sei volte. Determina la probabilità dei seguenti eventi:

A : «il numero 6 esce esattamente due volte»;

B : «il numero 6 esce esattamente tre volte».

Per quali valori di p l'evento A è più probabile dell'evento B ?

2. Sono date le rette di equazioni:

$$r: \begin{cases} x = 2t \\ y = 2 + t, \text{ con } t \in \mathbb{R}; \\ z = 1 - t \end{cases} \quad s: \begin{cases} x + 2y = 0 \\ x + 2y - z = 3 \end{cases}$$

a. Verifica che r e s sono sghembe.

b. Detto P il punto in cui r incontra il piano Oxy , trova l'equazione del piano che contiene s e passa per P .

3. Il trapezio isoscele $ABCD$ è circoscritto a una circonferenza di raggio r . La base maggiore AB è lunga il triplo della base minore CD . Determina l'ampiezza degli angoli del trapezio e il rapporto tra il raggio della circonferenza inscritta e la base minore.

4. Considera, nel piano cartesiano, la parabola $\gamma: y = -x^2 + 6x - 5$ e il fascio di parabole

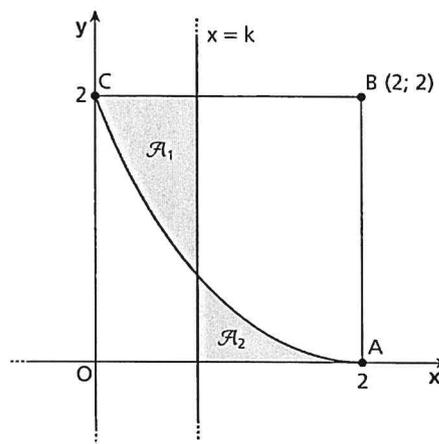
$$\alpha_k: y = kx^2 - (7k + 1)x + 10k + 5$$

dove k è un numero reale positivo.

Verifica che γ e α_k hanno una coppia di punti in comune, indipendentemente dal valore di k . Determina poi il valore del parametro k in modo che l'area della regione finita di piano delimitata dai grafici di γ e α_k sia 9.

5. Verifica che la funzione $F(x) = \int_x^{-1} \left(\frac{3}{2}t^2 + t - 2 \right) dt$ soddisfa le ipotesi del teorema di Rolle nell'intervallo $[-1; 2]$, poi trova il punto (o i punti) in cui si verifica la tesi del teorema.

6. Nella figura sono rappresentati un arco della parabola di vertice $A(2; 0)$ che passa per il punto $C(0; 2)$ e il quadrato $OABC$. Considera la retta di equazione $x = k$ che interseca il quadrato $OABC$ individuando le due regioni di piano \mathcal{A}_1 e \mathcal{A}_2 colorate in figura. Determina il valore del parametro k che minimizza la somma delle aree di \mathcal{A}_1 e \mathcal{A}_2 .



7. $p(x)$ è una funzione polinomiale pari di grado 4. Il suo grafico, in un sistema di riferimento cartesiano, ha un punto stazionario in $A(-\sqrt{2}; -2)$ e passa per l'origine O . Determina le intersezioni tra il grafico di $p(x)$ e quello di $q(x) = \frac{p(x)}{x^3}$.
8. Determina il valore del parametro reale positivo a in modo che una delle tangenti inflessionali della funzione $f(x) = x^4 - 2ax^3$ abbia equazione $2x + y - 1 = 0$.
 Verifica che, per quel valore di a , il grafico della parabola di equazione $y = -x^2$ è tangente a quello della funzione $f(x)$ nei suoi punti di flesso.